



**COMUNE DI TUGLIE**  
PROVINCIA DI LECCE

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Sessione ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica**

**OGGETTO: D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011. Approvazione Programma Triennale opere pubbliche 2018/2020 e elenco annuale 2018.**

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **Dodici** del mese di **Aprile** alle ore **17:20**, nella sala delle adunanze della Sede Municipale.

Convocato nelle forme prescritte dalla Legge Comunale e Provinciale e con appositi avvisi spediti al domicilio di ciascun consigliere si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

**Risultano presenti/assenti:**

**Presenti:**

STAMERRA MASSIMO  
ROMANO SILVIA  
GABELLONE ANTONIO MARIA  
SOLIDA FRANCESCA  
BOELLIS CHIARA  
CALO' FILIPPO  
ALOISI ANTONIO  
SELCE SALVATORE

NICOLETTI LUCIO  
VINCENTI ANTONIO  
MOSCATELLO ALESSANDRA  
PETRUZZI GIOVANNI LUIGI  
MARZANO LEONILDA ANITA

**Assenti:**

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mazzeo**.

Dato atto che, il numero dei presenti è legale previsto per la validità delle deliberazioni ai sensi degli artt. 29 e 30 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto, in relazione alla quale sono stati espressi ed acquisiti i pareri allegati.

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Sindaco, all'inizio della discussione del presente argomento, ha proposto di trattare unitamente i punti iscritti all'ordine del giorno ai nn° 8, 9, 10 e 11, ferma restando la necessità di dover procedere comunque a distinte votazioni;

EVIDENZIATO che nessuno dei presenti si è opposto a tale proposta;

SENTITI, quindi, gli interventi riportati nel documento redatto a cura di "Stenoconsulting srl." (chiamata per un servizio ufficiale di registrazione e trascrizione) ed allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 21 del D.Lgs. 18.4.2016 n.50, nel quale si dispone che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

VISTO il comma 9 del suddetto art. 21 il quale, tra l'altro, stabilisce che, fino all'adozione del decreto ministeriale di cui al comma 8, si applica l'[articolo 216, comma 3](#) dello stesso D.Lgs. 50/2016, il quale prescrive espressamente che le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto di cui al richiamato comma 8 dell'art. 21;

DATO ATTO che, in data 9.03.2018 è stato pubblicato sulla GU Serie Generale n. 57, il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, che prevede al c. 1 dell'art. 9 - *Disposizioni transitorie e finali* - l'operatività dello stesso per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture;

PRESO ATTO che il c. 3 dell'art. 7 del suddetto D.M. n. 14/2018, prevede inoltre che fino alla data di operatività del decreto, indicata al comma 1, si applica l'articolo 216, comma 3 del codice e il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011, recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207...", così come sostituito con D.M. del 24 ottobre 2014, con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

VISTO che, ai sensi del comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, nel programma triennale vanno inseriti soltanto gli interventi di singolo importo pari o superiore a €. 100.000 e l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica (ex progetto preliminare);

DATO ATTO:

- che, in applicazione delle norme sopra citate, con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 12.10.2017 si è proceduto all'adozione dello schema di programma triennale per il periodo

2018/2020 e dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2018 di questo ente, redatti dal Responsabile del Settore "LL.PP. – Patrimonio – Ambiente" a cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale;

- che con successive deliberazioni di G.C. nn. 216/2017, 6/2018 e 21/2018 detti schemi sono stati integrati con gli interventi ivi contenuti e rispettivamente:

- *LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE SITO IN VIA PALMIERI importo € 170.000,00;*
- *ADEGUAMENTO SISMICO DI CUI AL D.M. 14.01.2008 e s.m.i. - ACCESSIBILITA' E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE D.P.R. 503/96 RELATIVI ALL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA N. BIXIO, SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO importo € 1.280.000,00;*
- *MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE ESISTENTE NELL'ABITATO DI TUGLIE importo € 800.000;*

- che i suddetti schemi sono stati pubblicati all'albo pretorio di questa Amministrazione;

- che non sono pervenute osservazioni e/o proposte di modifica al piano triennale;

RITENUTO necessario modificare la "tipologia delle risorse" per i seguenti interventi contenuti nell'adottato programma Triennale 2018/2020, prevedendo la contrazione di un mutuo per la copertura finanziaria di una porzione di essi:

- VALORIZZAZIONE DELLA P.ZZA GARIBALDI E DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITÀ" Tipologia Risorse: - Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo € 60.000,00;

- MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE ESISTENTE NELL'ABITATO DI TUGLIE

Tipologia Risorse: - Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo € 200.000,00;

RICHIAMATA la Del. GC n. 58 del 05.04.2018, con la quale è stato preso atto dello schema di Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018 – 2020 e di Elenco Annuale 2018, così come adottato con Del. GC n. 167/2017 e integrato degli interventi di cui alle succitate Del. GC nn. 216/2017, 6/2018 e 21/2018 e modificato esclusivamente nella Scheda 1 "QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI";

DATO ATTO:

- che lo schema allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone delle 3 schede richieste dal D.M. 11.11.2011, così come sostituito dal D.M. del 24 ottobre 2014;

- che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa amministrazione forniti, considerando anche le opere in corso di realizzazione nel programma triennale 2018/2020;

RITENUTO di approvare il programma così come riportato negli allegati al presente atto;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011 così come sostituito dal D.M. del 24 ottobre 2014;

Con n° 8 voti favorevoli (Sindaco e Consiglieri Romano, Gabellone, Solida, Boellis, Calò, Aloisi e Nicoletti) e n° 5 contrari (Consiglieri Selce, Vincenti, Moscatello, Pertruzzi e Marzano), resi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

Per quanto in premessa:

1. di approvare gli allegati schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2018, redatti con supporto informatico, che si compone delle schede numerate dal n. 1 al n. 3, così come richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24.10.2014;
2. di allegare la presente deliberazione all'atto consiliare di approvazione del bilancio, per la sua definitiva approvazione unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2018 e del bilancio pluriennale 2018/2020, dando atto che il programma di cui trattasi costituisce parte integrante del bilancio preventivo, in virtù delle disposizioni previste dagli artt. 21, comma 9 e 216, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
3. di stabilire, come indicato nel citato D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011 e riproposto nel D.M. 24.10.2014, che il programma sarà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e sul sito web del Comune e del Ministero delle Infrastrutture, con comunicazione all'Osservatorio dei LL.PP.;
4. di demandare alla Giunta comunale l'adozione degli atti gestionali di propria competenza, non rientranti nelle ipotesi indicate dall'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alle competenze consiliari;
5. di demandare al Responsabile del Settore Lavori Pubblici, tutte le procedure relative agli aspetti gestionali e contrattuali, per l'attuazione degli interventi previsti nel programma delle OO.PP., attesa la competenza ai sensi dell'art. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, il Consiglio Comunale, attesa l'urgenza di dare attuazione a quanto innanzi deliberato, con n° 8 voti favorevoli (Sindaco e Consiglieri Romano, Gabellone, Solida, Boellis, Calò, Aloisi e Nicoletti) e n° 5 contrari (Consiglieri Selce, Vincenti, Moscatello, Pertruzzi e Marzano), resi nei modi di legge, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.



**COMUNE DI TUGLIE**  
PROVINCIA DI LECCE

**OGGETTO: D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011. Approvazione Programma Triennale opere pubbliche 2018/2020 e elenco annuale 2018.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

**Tuglie, 05-04-2018**

Il Responsabile di Settore  
F.to Arch. Maria Fiorella Petruzzi

---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000.

**Tuglie, 05-04-2018**

Il Responsabile di Settore  
F.to Dott. Cosimo Barone

# SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

## Comune di Tuglie

### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	190.000,00	155.000,00	150.000,00	495.000,00
Altro	6.280.000,00	4.090.000,00	793.000,00	11.163.000,00
<b>Totali</b>	<b>6.730.000,00</b>	<b>4.245.000,00</b>	<b>943.000,00</b>	<b>11.918.000,00</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Petruzzi Maria Fiorella

**Note:**

# SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

## Comune di Tuglie

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	1	016	075	089		06	A05/08	ADEGUAMENTO TERMICO E LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA N. BIXIO	1	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	N	0,00	
2	2	016	075	089		01	A05/09	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	1	200.000,00	200.000,00	150.000,00	550.000,00	N	0,00	
3	3	016	075	089		01	A06/90	COMPLETAMENTO DEI LAVORI INERENTI IL P.I.R.P.	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
4	4	016	075	089		01	A02/05	FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLA LOCALITA' MONTEGRAPPA	1	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
5	5	016	075	089		06	A05/09	MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL LABORATORIO URBANO MUSICALE	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
6	6	016	075	089		01	A06/90	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A SERVIZIO DELLA ZONA C3	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	N	0,00	
7	7	016	075	089		07	A01/01	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CONTRADA MAZZUCHI	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	N	0,00	
8	8	016	075	089		04	A05/08	REALIZZAZIONE CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA	1	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	N	0,00	
9	10	016	075	089		03	E10/99	VALORIZZAZIONE DELLA P.ZZA GARIBALDI E DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA'	1	200.000,00	195.000,00	0,00	395.000,00	N	0,00	
10	11	016	075	089		07	A06/90	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE SITO IN P.ZZA D'AZEGLIO	1	830.000,00	0,00	0,00	830.000,00	N	0,00	
11	12	016	075	089		07	A06/90	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
12	13	016	075	089		06	A05/09	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINDENDIO EDIFICI COMUNALI	1	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	N	0,00	
13	14	016	075	089		07	A02/99	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA IN LOCALITA' MONTEGRAPPA E QUARTIERE ARAGONA	1	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
14	15	016	075	089		04	A06/90	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO FUNZIONALE FRANTOIO VIA TRIESTE	1	200.000,00	300.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
15	16	016	075	089		04	A05/11	INTERVENTI PER LA TUTELA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE-BIBLIOTECA E SPAZI	1	200.000,00	150.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
16	17	016	075	089		07	A05/12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE SITO IN VIA PALMIERI* VIA PALMIERI* MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE SITO IN VIA PALMIERI	2	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
17	18	016	075	089		06	A01/01	messa in sicurezza e sistemazione della viabilità comunale esistente nell'abitato di Tuglie	1	480.000,00	320.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
18	19	016	075	089		06	A05/12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO COMUNALE "G. VALENTINI" SITO SULLA STRADA PROVINCIALE TUGLIE-NEVIANO	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
19	20	016	075	089		06	A05/08	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ACCESSIBILITA' E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA NINO BIXIO ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1	500.000,00	780.000,00	0,00	1.280.000,00	N	0,00	
20	9	016	075	089		01	A04/07	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	2	0,00	150.000,00	143.000,00	293.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
								Totale	6.730.000,00	4.245.000,00	943.000,00	11.918.000,00		0,00		

Il Responsabile del Programma

Petruzzi Maria Fiorella

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.  
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.  
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.  
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).  
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

## Note

# SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

## Comune di Tuglie

### ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori				
1			ADEGUAMENTO TERMICO E LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STATICO DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA N. BIXIO		Petruzzi	Maria Fiorella	370.000,00	370.000,00	CPA	N	N	1	Pd	1/2018	4/2018
2			AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE		Petruzzi	Maria Fiorella	200.000,00	550.000,00	MIS	S	S	1	Sf	2/2018	4/2020
3			COMPLETAMENTO DEI LAVORI INERENTI IL P.I.R.P.		Petruzzi	Maria Fiorella	400.000,00	400.000,00	COP	N	N	1	Pd	1/2018	4/2018
4			FOGNATURA PLUVIALE A SERVIZIO DELLA LOCALITA' MONTEGRAPPA		Petruzzi	Maria Fiorella	500.000,00	1.000.000,00	MIS	N	N	1	Pp	1/2018	4/2019
5			MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL LABORATORIO URBANO MUSICALE		Petruzzi	Maria Fiorella	150.000,00	150.000,00	MIS	N	N	1	Pd	1/2018	4/2018
6			OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA A SERVIZIO DELLA ZONA C3		Petruzzi	Maria Fiorella	100.000,00	300.000,00	URB	N	N	1	Sf	1/2018	4/2020
7			OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CONTRADA MAZZUCHI		Petruzzi	Maria Fiorella	50.000,00	150.000,00	COP	N	N	1	Pp	1/2018	4/2020
8			REALIZZAZIONE CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA		Petruzzi	Maria Fiorella	280.000,00	280.000,00	MIS	N	N	1	Sf	1/2018	4/2018
10			VALORIZZAZIONE DELLA P.ZZA GARIBALDI E DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA'		Petruzzi	Maria Fiorella	200.000,00	395.000,00	MIS	N	N	1	Pe	1/2018	4/2019
11			EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE SITO IN P.ZZA D'AZEGLIO		Petruzzi	Maria Fiorella	830.000,00	830.000,00	AMB	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
12			EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA		Petruzzi	Maria Fiorella	500.000,00	500.000,00	AMB	S	S	1	Sf	1/2018	4/2018
13			LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINDENNIO EDIFICI COMUNALI	45400000-1	Petruzzi	Maria Fiorella	1.000.000,00	2.500.000,00	ADN	S	S	1	Sf	4/2018	4/2020
14			INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA IN LOCALITA' MONTEGRAPPA E QUARTIERE ARAGONA		Petruzzi	Maria Fiorella	500.000,00	1.000.000,00	AMB	S	S	1	Pp	1/2018	4/2019
15			LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO FUNZIONALE FRANTOIO VIA TRIESTE		Petruzzi	Maria Fiorella	200.000,00	500.000,00	CPA	S	S	1	Sf	1/2018	4/2019
16			INTERVENTI PER LA TUTELA VALORIZZAZIONE E LA MESSA IN RETE DEL PATRIMONIO CULTURALE-BIBLIOTECA E SPAZI ANNESSI		Petruzzi	Maria Fiorella	200.000,00	350.000,00	VAB	S	S	1	Sf	1/2018	4/2019
17		E86H17000010009	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT COMUNALE SITO IN VIA PALMIERI* VIA PALMIERI* MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	45400000-1	Petruzzi	Maria Fiorella	170.000,00	170.000,00	ADN	S	S	2	Pe	4/2018	2/2019
18		e89b18000010001	messa in sicurezza e sistemazione della viabilità comunale esistente nell'abitato di Tuglie	45233141-9	Petruzzi	Maria Fiorella	480.000,00	800.000,00	URB	S	S	1	Sf	4/2018	2/2019
19		E86H17000020006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO COMUNALE "G. VALENTINI" SITO SULLA STRADA PROVINCIALE TUGLIE-NEVIANO	45400000-1	Petruzzi	Maria Fiorella	100.000,00	100.000,00	ADN		S	2	Pe	4/2018	2/2019
20		E89H18000090001	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, ACCESSIBILITA' E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA NINO BIXIO ADIBITO A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	45400000-1	Petruzzi	Maria Fiorella	500.000,00	1.280.000,00	ADN	S	S	1	Pe	4/2018	4/2019

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
							Totale	6.730.000,00								

Il Responsabile del Programma

Petruzzi Maria Fiorella

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

## Note

**COMUNE DI TUGLIE**  
**CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTA DEL 12 APRILE 2018**

**8° Punto all'O.d.G.**

*“D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011.  
Approvazione Programma Triennale opere pubbliche 2018/2020 e elenco annuale 2018”*

**9° Punto all'O.d.G.**

*“Approvazione Piano delle alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari”*

**10° Punto all'O.d.G.**

*“Tassa sui rifiuti (TARI): Approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2018”*

**11° Punto all'O.d.G.**

*“Bilancio di previsione 2018/2020 - Approvazione”*

PRESIDENTE: L'assessore diceva se discutiamo complessivamente i punti a seguire visto che riguardano... Con votazioni separate ovviamente, visto che riguardano argomenti inerenti il bilancio e cioè programma triennale delle opere pubbliche al punto numero 8, approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, tassa sui rifiuti TARI, approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2018 e al punto numero 11 bilancio di previsione 2018-2020. Approvazione. Se siete d'accordo procediamo in questa maniera altrimenti facciamo punto per punto. Come volete.

CONSIGLIERE VINCENTI - Per me va bene, votazioni separate ed unica discussione, però poi è chiaro che l'esigenza del gruppo Consiliare del bene comune è quello di discuterlo. Nel senso, io non guardo i minuti e le cose... Siccome sto notando un po' di tensione, vorrei che la discussione che si porta in essere sia sui lavori pubblici che sul bilancio, unificata, non avesse limiti di dibattito... nel limite del possibile, è chiaro che non possiamo parlare per ogni argomento mezz'ora, quindi, ci autolimitiamo però vogliamo attenzionare punto per punto il bilancio e le opere pubbliche.

PRESIDENTE - Guardi, io non ho nessuna intenzione di limitare nessuno. Per me possiamo procedere esattamente punto per punto, come vogliamo. Altrimenti poi ci dicono cose che non corrispondono al vero. Ditemi voi.

CONSIGLIERE VINCENTI - Sto dicendo non auto limitiamoci a insofferenze...

PRESIDENTE - Sì, quindi procediamo con un'unica discussione. Va bene? Allora, Consigliere Calò.

CONSIGLIERE CALO' - Dunque, il bilancio di previsione 2018-2020 presentato al Consiglio, viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Allora, le previsioni di competenza 2018 confrontate con quelle del 2017 che sono delle previsioni definitive ma non ancora approvate, che approveremo con il bilancio consuntivo, sono in linea... partiamo diciamo dalle macro voci e abbiamo entrate correnti appunto per 2 milioni 516 contro i 2 milioni 465 del 2017. Trasferimenti correnti 67 mila Euro contro i 165 mila del 2017, così pure le entrate extra tributarie 360 mila Euro. 279 nel 2017. Le entrate in conto capitale sono di 6 milioni 999 mila, nel 2017 5 milioni 763. Le accensioni ai prestiti 260 mila per il 2018. Questo riguardo la voce delle entrate di competenza. Per le spese, le spese correnti ammontano, come previsione sempre di competenza a 2 milioni e 815 mila contro i 2 milioni 967 mila delle previsioni definitive 2017. Le spese in conto capitale 7 milioni 276, contro 6 milioni 039 e così il rimborso dei prestiti andiamo da 103.029 contro i 98.154 del 2017. Quindi il

bilancio di previsione si compone da previsione di competenza e previsione di cassa. Poi andiamo a rendicontare qualche piccolo dettaglio. Adesso riguardo alle previsioni di cassa, anche qua si rispetta l'equilibrio e possiamo vedere un totale delle entrate per 17 milioni 602,589 Euro e le spese totali 17 milioni 732,201. Uguale quindi e quindi si rispetta il pareggio. Il saldo di cassa non è negativo, assicura il rispetto della normativa sul testo unico. L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto anche del trend della riscossione e accantonando anche... di quanto è stato accantonato nel fondo crediti di dubbia esigibilità. Gli equilibri richiesti quindi dall'Articolo 6 del testo unico, sono assicurati. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate. Andiamo un po' nel dettaglio: recupero dell'evasione tributaria, sono previsti 150 mila Euro nel 2018, per sanzioni codice della strada 18 mila. Diciamo che la previsione di bilancio deve essere anche coerente con quello che è il DUP, cioè il documento unico di programmazione. Questa verifica è stata fatta anche dall'organo di revisione e le previsioni del 2018-2020 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore, quindi triennale, programmazione fabbisogno del personale, alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. il DUP, documento unico di programmazione, è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema normativo ed è stato approvato il 12 Ottobre 2017. Riguardo alla verifica dell'attendibilità e alla congruità delle previsioni, abbiamo in entrata... nelle entrate di fiscalità locale abbiamo l'addizionale comunale IRPEF. Il Comune ha applicato ai sensi di legge l'addizionale IRPEF fissandone l'aliquota in misura dello 0,7%. Il gettito è stato invariato. Il gettito previsto per il 2018 è di 232.387,00 Euro. La IUC che comprende l'IMU la TASI e la TARI... il gettito stimato per la IUC nella sua articolazione è composto da... come previsione 2018: IMU 653 mila Euro, TASI zero, TARI 1 milione 112 mila 352. L'ente non ha applicato la TASI. Per ciò che concerne invece la TARI, la tassa sui rifiuti, sono confermate le aliquote in vigore, quindi anche se nei punti del Consiglio Comunale vi è l'argomento riguardante la TARI, di fatto, diciamo che non c'è stata nessuna variazione. Quindi è stato riportato ma vengono riportate le stesse aliquote degli anni precedenti. Per ciò che riguarda la TASI, voglio ricordare che un'eventuale applicazione della TASI a Tuglie avrebbe comportato un importo di 180 mila Euro in più, cosa che il Comune ha rinunciato a beneficio di tutti i cittadini. L'ente quindi, oltre alle addizionali comunali e all'IRPEF quindi alla IUC, tra le entrate tributarie ci sono anche altre piccole entrate come l'imposta comunale della pubblicità per 6 mila Euro prevista nel 2018 e la tassa dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche per 26 mila Euro. Le risorse relative all'evasione tributaria sono previste per circa 150 mila Euro nel 2018. E' stato accertato nel 2017, ancora in corso di definizione, ma già è stato accertato 133 mila 730, quindi la previsione è coerente o vicino alla coerenza, diciamo al valore già rendicontato. I proventi di sanzioni amministrative sono stati previsti per diciotto mila Euro e la quantificazione dello stesso appare congrua nell'andamento storico che ha rilevato il revisore. Quindi la somma di diciotto mila Euro sarà destinata al 50% per gli interventi di spesa di finalità del Codice della Strada, il restante la quota vincolata per spese correnti. Il restante è nove mila Euro. La legge di bilancio... c'è la novità di quest'anno che dal primo gennaio 2018 la legge di bilancio, per l'anno 2017 è previsto che a partire dall'anno 1 gennaio 2018 i proventi del contributo del permesso di costruire e relative sanzioni siano destinate esclusivamente a realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento dei complessi edilizi, intervento di riuso e rigenerazione, intervento di demolizione, quindi tutti destinati ad interventi del patrimonio comunale, a differenza di quanto veniva fatto negli anni scorsi. Quindi il 100% delle spese per i proventi per il permesso a costruire, dovrà essere destinato per la tutela del patrimonio. I proventi dei bene dell'ente sono i canoni di locazione previsti per 38.240,00 Euro nel 2018. I proventi invece degli esercizi pubblici, sono per le mense scolastiche 37 mila e 400, mercati e fiere 3.588,00; musei e gallerie 2 mila Euro per un totale di 42 mila Euro. Le spese corrispondenti a questo servizio corrispondono a 45 mila Euro, per cui è coperto il 95,52% della spesa per questi servizi. L'organo esecutivo con delibera del 29 marzo ha determinato questa percentuale di copertura. Le spese, due o tre voci importanti che riguardano i titoli o macro aggregati di questo bilancio sono... i redditi per il lavoro dipendente, previsti sono 696.381,00 in diminuzione rispetto al 2017. Così come le imposte e tasse a carico dell'ente 54.844,00; l'acquisto di beni e servizi

1.603,687. La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020, la previsione di spesa è risultata o risulta inferiore a quella del triennio 2011, 2013. Questo è un altro rilievo fatto dal revisore. Non è stato previsto in bilancio alcun importo per incarico di collaborazione autonoma. Spese per l'acquisto di beni, sono state rilevate solo cinquecento Euro per eventuali convegni, mostre o relazioni pubbliche. Anche perché la stessa legge vincolava questa cifra. Quindi lo stanziamento per il 2018 è solo di cinquecento Euro. Per finire, le spese in conto capitale del 2018 previste, alienazione dei beni 41.600,00 Euro, contributo per permessi a costruire 160 mila Euro, trasferimenti in conto capitale ed amministrazione pubblica 6 milioni 785 mila Euro. Non è previsto l'acquisto di mobili ed arredi ne tanto meno acquisti di immobili. L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spesa in conto capitale, risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa. L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte considera che riguardo alla previsione della parte corrente le previsioni sono congrue, le spese attendibili e le entrate previste attendibili. Così riguardo alle previsioni per gli investimenti e con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 18,19 e 20 gli obiettivi di finanza pubblica.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Calò. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE MARZANO - Proviamo a dare i numeri anche da questa parte. Se da uno sguardo a quelle che sono le vendite, ci rendiamo conto che effettivamente così come avevamo denunciato negli altri Consigli Comunali, essenzialmente al 31 dicembre 2018 avremmo venduto tutto perché nel 2015 si è venduto beni per un ricavato di oltre 31 mila Euro, nel 2016 165 mila Euro, nel 2017 41 mila e 600, nel 2018 41 mila e 600, nel 2019 e 2020 da vendere non sarà rimasto nulla. Quindi noi abbiamo venduto quello che c'era da vendere, abbiamo venduto i due chioschi e con il ricavato stiamo realizzando i loculi cimiteriali. Per quanto riguarda il locale Largo Fiera, i cittadini tugliesi ne sono privi per i prossimi cinquant'anni e questa scelta negli corsi Consigli Comunali è stata giustificata dal fatto che non vi era la possibilità di avere quei cento mila Euro per ristrutturare. In compenso adesso si prevedono cento mila Euro per attività di manutenzione straordinaria del campo sportivo comunale, così come anche fa strano leggere che sono previsti 500 mila Euro come lavori di adeguamento sismico e soprattutto accessibilità e superamento di barriere architettoniche per la scuola. Si sono fatti tutta una serie di lavori per le scuole e ad oggi ci ritroviamo, a quanto leggo, delle scuole in cui si entra senza copertura quando piove e tra l'altro non accessibili ai soggetti portatori di disabilità. Tra le altre cose, credo che da questo punto di vista, mi sembra di leggere dalla delibera del 22 febbraio 2018, che i proventi per le sanzioni non sono 18 mila come ha indicato il Consigliere Calò, dovrebbero essere 12 mila, anzi il 50% e tra l'altro, pensare di far quadrare i conti del bilancio sperando non nella legalità ma nel non rispetto del codice della strada, anche questo sa abbastanza strano. Cioè, nel momento in cui non si viola il codice della strada, forse i conti non torneranno. L'unica forse cosa che si spera nel 2019, forse è il momento solo dei cittadini che si trasferiscono nel nostro Comune perché abbiamo notato che i trasferimenti nel nostro Comune aumentano solo nell'anno in cui si vota, quindi sono aumentati nel 2014, secondo me aumenteranno anche nel 2019. Altra cosa... Come si investe in questo paese per l'economia e per il lavoro? Leggo che... grandi iniziative centrali, intrattenimento turistico o platea di estate. Ad oggi credo che abbia portato più debiti che ricavati. Con tutto il rispetto per la fede religiosa di ognuno, sembra che veramente ci stiamo affidando alla Madonna, perché si spera la Madonna dell'Annunziata, Madonna di Monte Grappa e Madonna del Carmine e anche sagre estive. Questo è l'investimento che si vuole fare a Tuglie per il lavoro e per l'economia. Non posso non sottolineare quella che è stato un articolo sul Quotidiano, frutto di una indagine di infocamere. In tutto il Salento ci sono più addetti nelle società, ci sono più dipendenti, c'è più lavoro. A Zollino i posti di lavoro dei dipendenti sono passati da 329 a 1495. Sinceramente non conosco il colore politico di chi amministra questo ente. Quindi più 354 e 4. Conosco questo Comune e questo Comune è agli ultimi posti. Quest'anno, meno 13%. Siamo passati da 1298 a 1129, meno 13%. Quindi mi chiedo, davanti a tutto questo, fermo restando che chi dovesse amministrare questo paese nel 2019 si troverebbe in

una situazione assolutamente drastica, cioè ci troveremmo veramente a non sapere... Penso che l'unica speranza è quella come al solito... Il nostro programma era basato sull'attenzione più alle persone che alle cose. In questi quattro anni è successo praticamente l'opposto. Opere pubbliche, opere pubbliche, opere pubbliche che rappresentano un debito... Perché così come è stato per il campo sportivo, lo sarà anche per il teatro. Quando noi abbiamo proposto: Affidiamo il teatro a chi è disponibile ad averlo in gestione, perché almeno potesse occuparsi dell'attività di manutenzione. Le opere pubbliche rappresentano un debito. Quindi Davanti a questa situazione, oltre che sperare nella illegalità, nelle inadempienze dei cittadini rispetto al Codice della Strada, vogliamo attuare una politica diversa? Perché davanti a questa politica, questa attività continua ad essere disastrosa. Solo un ultimo intervento visto che si discute anche di spazzatura, di TARI, mi chiedevo e quindi pongo questa domanda: in uno dei Consigli Comunali della scorsa estate ci furono i rappresentanti dell'attuale ditta che adesso hanno comunque in gestione la raccolta dei rifiuti, che devo dire che è assolutamente più dignitosa e quindi il paese almeno ha un'immagine diversa e c'era stato l'impegno da parte dei rappresentanti di questa ditta di fornire un servizio porta a porta, attraverso degli esperti, si parlò di ingegneri ambientali, che avrebbero provveduto ad un'attività di istruzione delle famiglie per insegnare a far effettivamente la vera differenziata, anche l'umido e il compostaggio. Ci siamo ritrovati in realtà solo due ragazze, che credo, così, senza voler diffamare nessuno, non conosco neanche il loro nome e cognome di preciso, che sicuramente non erano degli ingegneri ambientali che hanno fatto una mera attività di volantaggio. Quindi, chi ha corrisposto i costi per questa attività di volantaggio fatto, perché non è stato fornito questo servizio e soprattutto Sindaco, visto che a settembre o ottobre dovrebbe partire il discorso dell'ARO, avete verificato la situazione della ditta aggiudicataria? Possiamo stare tranquilli? Lei in qualità di garante dei cittadini tugliesi, ha comunque accertato che la ditta aggiudicataria è a posto con i contributi, con il pagamento dei lavoratori, con il DURC? Perché non vorremmo ritrovarci a settembre ad avere nuovamente un servizio pessimo o addirittura non garantito.

PRESIDENTE - Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE PETRUZZI - E' ormai assodato che per le pensiline dobbiamo speriamo Dio che non piova, per i bandi no? Così abbiamo detto, sperando Dio. Basta che non capiti come quest'anno e penso che sarà critica. Io ho dato uno sguardo, quello che ha detto il Consigliere Marzano è stato splendido, poi vado a vedere i preventi delle multe che sono 12 mila Euro. Di questi 12 mila Euro andiamo a vedere che mille e cinquecento Euro vengono utilizzati il potenziamento della messa a norma e manutenzione della segnaletica. Forse o io devo andare da un'oculista o qua abbiamo scritto sogni. Dobbiamo andare a vedere i segnali stradali che ci sono a Tuglie che sono proprio, non sbiaditi, non esistono proprio. Sono andato a vedere l'anno scorso e trovo lo stesso, sempre mille e cinquecento Euro. Sempre per quei famosi segnali che non sono mai stati cambiati. La segnaletica, la cambiamo una all'anno, poi vado a vedere... mille e cinquecento Euro che vengono utilizzati per strumenti software ed Hardware necessari al fine della comunicazione inerenti la decurtazione dei punti di guida... Cioè, andiamo ad aggiornare ogni anno il software con mille e cinquecento Euro altri? L'unica cosa giusta qua sono i tre mila Euro che servono per le ragazze che fanno il lavoro. Io dico una cosa, che qualche volta tutti quanti o almeno spero, specialmente chi amministra, dovrebbe girarsi il paese e controllare. Vedere, ci sono delle buche? I segnali stradali sono inesistenti. Faccio un esempio: Quello che si trova vicino alla chiesa di San Giuseppe che imbocca la strada a controsenso di Via Plebiscito. Se uno non è del posto e viene, va dritto tranquillamente. Non va su via XXIV Maggio. Quindi quello è un segnale che va urgentemente sostituito e anzi, messo pure più grande. Io abitando lì vicino mi sono accorto che qualcuno la prende quella strada tranquillamente. Io stavo rischiando anche un giorno di finire a male parole perché mi ha preso dicendomi: "Tu che autorità hai di fermarmi?". Quindi, indipendentemente da tutto che saranno gli altri colleghi a discutere, questo è quello che sinceramente mi è saltato più all'occhio. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE SELCE - Relativamente al punto 8, all'approvazione programma triennale delle opere pubbliche, io se non capisco male, leggo che stiamo andando a contrarre un nodo per la spesa complessiva di 260 mila Euro? Quindi leggo bene? Okay, perfetto. Mi sembra preoccupante questo, andare a fare un mutuo di 260 mila Euro nella situazione attuale, mi sembra alquanto azzardato, quanto più che come dicevamo prima dai cento e passa mila Euro che stiamo usando del bilancio comunale per l'ampliamento del cimitero comunale, si poteva attingere a quei fondi per andare a sistemare Piazza Garibaldi, la viabilità comunale e quanto meno se proprio era necessario, fare un mutuo su 160 mila Euro e non su 100 mila Euro, fermo restando che io il mutuo non l'avrei fatto proprio perché in questo momento, parole tue che dicevi in premessa, vista l'esiguità del bilancio comunale, andare anche a caricarci un mutuo di una cifra così importante, mi sembra un attimino eccessivo. A questo proposito volevo un attimino qualche delucidazione in merito.

PRESIDENTE - Ci sono altri interventi?

ASSESSORE GABELLONE - Consigliere Marzano, mi permetto di dire che i soldi dei chioschi non sono serviti e non serviranno per i loculi. E' chiaro ed evidente che Lei può avere questa idea, mi sono permesso di chiarire questo aspetto. Quelle somme che non sono tutto il derivato dalla vendita dei chioschi per il quale ci siamo impegnati ad utilizzare quelle risorse non per spesa corrente ma per investimenti, quindi opere pubbliche, non sono ne tutti impegnati ne verranno utilizzati in maniera definitiva rispetto alla realizzazione dei loculi. Parliamo di un ampliamento del cimitero con la realizzazione di cappelle e di loculi, si tratta di una partita di giro come ho chiarito, come emerge dagli atti e non è il mio punto di vista, per cui quelle somme una volta tornate incassate rispetto all'acquisto dei loculi, purtroppo ahimé avviene in maniera definitiva costante numericamente facilmente e statisticamente individuabile e anche per quel che riguarda le cappelle. Prova ne sia che va il ringraziamento a quei cittadini, numerosissimi perché siamo circa a cento, Sindaco, che hanno già anticipato... ottantuno per l'esattezza, così siamo ancora più precisi, che hanno già offerto la loro disponibilità concreta a vedere realizzata quell'opera. Una volta incassata la parte residua, quelle somme torneranno e saranno utili per investimenti. Sono circa settanta mila Euro. Campo sportivo. Al campo sportivo, l'investimento non è di cento mila Euro. Come abbiamo ribadito, ed è anche stata la motivazione... Sui chioschi voglio tornare perché tutti parliamo con i cittadini, tutti siamo tra la gente chi più chi meno, chi di giorno, chi di notte, chi di pomeriggio, ma la domanda che faccio è se si sono accorti che è cambiato qualcosa. La risposta è che non percepiscono alcuna modifica. Io mi auguro che proprio la scelta dell'amministrazione possa determinare in un prossimo futuro la possibilità di quelle strutture siano ammodernate, che ci possano essere da parte dei privati degli investimenti che migliorino la qualità dei servizi nel nostro Comune con una scelta che abbiamo messo in campo... poi i cittadini l'hanno approvata, l'hanno condivisa, alcuni non l'avranno condivisa, ma è una scelta che aveva tre obiettivi fondamentali: primo, consentire a chi gestiva quei chioschi di poter avere la certezza e di poter fare investimenti di tipo strutturale nel tempo, quindi di sistemare una situazione in termini di impresa in maniera definitiva, secondo: Quello di poter veder realizzati investimenti che migliorassero la qualità dell'immobile dei servizi, terzo: Quello di creare le provviste che come nel caso del campo sportivo ma è il caso anche della scuola materna, servono a creare la provvista finanziaria all'ente Comune per poter partecipare ai bandi con un cofinanziamento che ci permette di raggiungere posizioni migliori e quindi a fronte di un investimento di 20 mila Euro, c'è un ritorno di 80 mila Euro naturalmente se il finanziamento va in porto positivamente, che permetta di poter realizzare quegli interventi necessari per mantenere la struttura in condizioni accettabili di sicurezza e di rispondenza a quelli che sono gli standard previsti. I proventi del codice della strada... Noi ci auguriamo, credo che tutto si possa dire così come ha letto quella statistica su union camere [fonetico] credo che abbia visto anche l'altra che riguarda gli introiti dalle contravvenzioni. Tuglie è uno di quei Comuni che... gli introiti contravvenzionali sono veramente contenuti, ne ci sforziamo per poterli... Ci sono le

cifre, 12 mila Euro più 6 mila Euro di ruolo che è già stato emesso dalla Polizia Comunale... sono esigue e rappresentano un dato statistico, storico. Naturalmente noi ci auguriamo che troveremo il modo per eventualmente riparare a quegli investimenti che deriverebbero dall'introito di eventuali sanzioni. Rispetto alla politica disastrosa, per carità, poi è chiaro che ognuno la legge e la giudica... i giudizi e le letture sono assolutamente rispettabili e devono essere rispettati perché poi saranno i cittadini a giudicare e a scegliere. Rispetto all'igiene urbana, posso dire che abbiamo fatto un bel passo in avanti, a me pare, ma è possibile che anche questa sia una valutazione di parte e che quindi possa essere contraddetta da voi... a noi pare che le condizioni siano nettamente migliorate sia per una maggiore attenzione e disponibilità alla collaborazione della ditta, sia per una maggiore attenzione degli uffici, un maggiore e certosino tentativo di migliorare sempre la qualità dei servizi offerti. Rispetto alle attenzioni da porre nei confronti della ditta o dell'ati che si è aggiudicato il servizio per un ambito, per l'ARO, quindi non più per il singolo Comune di Tuglie ma per i Comuni sei o sette che sono ricompresi all'interno dell'ARO. C'è un RUP, c'è un responsabile unico al procedimento, quindi... questo non solleva il Sindaco, gli amministratori o i sindaci degli altri Comuni da eventuali incongruenze che dovessero esserci, ma il RUP nella fase di aggiudicazione terrà conto dei requisiti che vanno rispettati per legge. Devono essere rispettati per legge, pena l'esclusione o la non aggiudicazione definitiva della gara che però mi pare sia avvenuta, per cui ci sentiamo di poter dire che evidentemente la ditta, la ATI, l'associazione temporanea di imprese che si è aggiudicato l'appalto, è nelle condizioni di legge per poterlo fare. Consigliere Selce, il mutuo è azzardato. Anche qui... Questa amministrazione ha pagato le rate dei mutui in corso e naturalmente facevi riferimento alla piazza, eccetera. Anche qui io ringrazio l'ufficio tecnico, tutto il personale perché continua costantemente a monitorare tutte le ipotesi di bando. Ma noi dobbiamo aspettare i bandi? Se vogliamo fare le cose in un certo modo, è un tentativo che poniamo. Non si tratta di voler fare opere pubbliche a bizzeffe, si tratta di migliorare le situazioni che già abbiamo. Tutto ciò che ritenevamo potesse non rientrare all'interno dei programmi amministrativi o del patrimonio dell'ente, non fosse assolutamente indispensabile, abbiamo fatto la scelta delle alienazioni. Su altra parte patrimoniale, come sapete, abbiamo invece affidato a soggetti terzi e nel caso nelle strutture sportive, anche con alcuni buoni ed ottimi risultati. E' chiaro che ci sono alcuni interventi sulla rete stradale che l'ufficio segnala e che occorre fare per i quali nell'orizzonte prossimo non si intravedono possibilità di poter attingere a risorse esterne, quindi noi prudenzialmente abbiamo, con molto rigore nella spesa e molta attenzione, immaginato di poter realizzare quei tipi di interventi. Quindi vanno su alcune situazioni difficili che abbiamo sulla rete stradale e che quindi permetterebbero quantomeno di poter risolvere alcune emergenze che spesso i Consiglieri, gli Assessori, i cittadini segnalano e per i quali si richiedono interventi. Tra l'altro gli interventi sulle strade sono un po' la croce delle pubbliche amministrazioni perché, ahimé, sia i fondi europei, sia le iniziative nazionali, sull'aspetto della manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade, sono molto contenuti. Voglio spendere qualche parola dicendo che il programma triennale e annuale delle opere pubbliche è un programma molto snello. Non è il ventaglio dei sogni che ognuno ha, ma sono ipotesi nelle quali noi crediamo e crediamo con buona attendibilità di poter realizzare. I prossimi mesi saranno da questo punto di vista decisivi, quindi anche qui molta attenzione e molta, ripeto, parsimonia per evitare di creare anche attese e aspettative che poi magari non si vanno a concretizzare.

PRESIDENTE - Grazie. Ci sono...

CONSIGLIERE SELCE - Io concordo con diversi passaggi che ha fatto l'Assessore Gabellone. Io discuto un po' le priorità. Abbiamo tante urgenze ed emergenze da affrontare in questo momento in paese. Andare ad accendere un mutuo per un totale di 260 mila Euro, quando una parte di questi soldi li avrei presi da quei 100 mila Euro che stiamo mettendo nell'ampliamento del cimitero e che è vero che è una partita di giro, entreranno, ma intanto li dobbiamo anticipare. Quindi, io avrei cambiato un po' le priorità. Anche i lavori di manutenzione straordinaria del Palazzetto dello Sport di Via Palmieri, per 170 mila Euro... E' importantissimo lo sport, tutti lo sanno, io ho seguito

diverse associazioni sportive e sapete quanto io ci tenga allo sport, però in questo momento ci sono altre priorità anche perché non mi sembra che in passato si sia attinto a mutui per andare a sistemare quella che è la situazione del campo sportivo comunale di Tuglie dove negli anni passati ha visto impiegati centoventi o centoquaranta ragazzi. La situazione è ancora quella che è in quel campo sportivo. Ecco, questo è quello che mi permetto di dire. Poi non so se sono 12 mila o 18 mila gli introiti dei verbali per la violazione del Codice della Strada e lungi da me l'idea che si debba ricorrere a questa forma. Assolutamente. Io sono convinto che il cittadino vada educato e non vada vessato, però forse questo è il momento in cui va un attimino educato perché io mi chiedo a fronte di 12 mila, 18 mila, non so la cifra esatta, magari se me lo dite giusto per un fatto di conoscenza, a fronte di queste entrate vorrei capire anche quanto è che abbiamo speso magari per andare... nei momenti cruciali e topici dell'attività del commercio a Tuglie, mi riferisco all'estate, a Natale, a Pasqua e alla Madonna Dell'Annunziata, noi andiamo a spendere dei soldi per arruolare di vigili urbani. Io vorrei capire in termini di entrate e di uscite come siamo messi, perché sono i primi dell'anno in cui... Già c'è un periodo di crisi che ci portiamo dietro da dieci anni, ed è il periodo in cui noi andiamo a vessare i bar, andiamo a vessare tutte quelle attività commerciali che sono in piazza, nel momento in cui forse bisognerebbe chiudere invece un attimo un occhio perché è buon senso, perché magari sta girando un attimino l'economia. Invece noi che facciamo? Andiamo e vessiamo la gente. Poi ci ritroviamo come durante la processione del Venerdì Santo in cui c'erano mi sembra tre vigili in servizio o quattro, non ricordo direi una fesseria, ed eravamo circondati dalle macchine. Ricordo ancora adesso che eravamo fermi in piazza ad aspettare che Gesù entrasse in chiesa e che uscisse anche dalla chiesa, e c'erano le macchine che circolavano per la piazza. Allora, è questo che io vorrei un attimino mettere in discussione. Poi ripeto, ci troviamo in momenti cruciali in cui le attività commerciali devono guadagnare qualcosa e poi tutto il periodo restante dell'anno in cui c'è l'anarchia assoluta. O lo vedo solo io questo? Non penso che lo vedo solo io questo. Stalli per disabili occupato in maniera scorretta che è la cosa più vergognosa che ci possa essere in un paese civile, tanto più se fatto da dipendenti comunali, macchine in sosta selvaggia... Questo è quello che noi abbiamo per trecento giorni l'anno, poi nei sessantacinque altri giorni dell'anno in cui magari bisognerebbe proprio per far girare un po' l'economia, chiudere gli occhi, invece ci ritroviamo lì con le pistole, come dice qualcuno, non mi piace usare questo termine ma stare lì a vessare i cittadini. Allora, io dico: Cerchiamo di capirci. Andiamo per priorità, andiamo per urgenze. Anche io voglio sistemare la piazza, anch'io voglio sistemare le strade comunali, ma le strade comunali non sono solo Piazza Garibaldi, Via XXIV Maggio o Via Aldo Moro dove probabilmente chi ha eseguito i lavori qualche anno fa li ha fatti anche in maniera non corretta, ma c'è tutta un'altra parte del paese che è in sofferenza. Ci sono gli spazi pubblici, ricordo la pista ciclabile, l'ho detto prima. Se uno vuole andare un attimino lì a passeggiare, a farsi una camminata, a farti un giro con la bicicletta, è indecente. Se io una domenica o un sabato voglio portare mia figlia nel parco comunale... Non è una bella immagine che facciamo perché non è che ci vado solo io, viene anche il cittadino da Alezio, viene anche il cittadino dai paesi limitrofi. Allora io dico, stiamo facendo 260 mila Euro di mutuo? Io non voglio neanche discutere su questi 260 mila Euro, ma magari facciamolo per delle priorità, per delle cose più importanti. Sono il primo a dire: "Raccogliamo le risorse per andare a fare le opere pubbliche", il Palazzetto dello Sport che è stato fatto sul campo sportivo, viene usato molto bene, tutto quello che vogliamo, però quali sono le priorità e le emergenze di questo paese? Sistemare Piazza Garibaldi e Via XXIV Maggio? Io non lo so, io credo che siano altre.

PRESIDENTE - Ci sono...

CONSIGLIERE PETRUZZI - Quello che dice il Consigliere Selce, si va bene, lo condivido, però c'è il fatto che la piazza va sistemata. Forse non è il caso di andare a fare un mutuo di 600 mila Euro. Forse siamo uno dei pochi Comuni, dove, chiamare la piazza è troppo, sembra più un'area di parcheggio che una piazza. Quindi bisognerebbe cercare più che chiuderla... non di spendere 600 mila Euro, ma basterebbe pure poco per dare una certa anche facilità per i bar... perché se uno va a parcheggiare giù al mercato, creando un'area di parcheggio, forse anche i bar proverebbero... ci

sarebbe più giro economico perché se uno passa, si deve fermare al bar e non trova parcheggio, perché come diceva il Consigliere Selce, la macchina è di traverso, molte volte le trovi che stanno... allora se ne va e va da un altro bar. Quindi, più che prendere questi 600 mila Euro come fondi, è cercare di trovare altre sistemazioni della piazza e di tutto il circondario.

PRESIDENTE - Consigliere Marzano.

CONSIGLIERE MARZANO - Sì, due punti. Mi fa un po' strano anche il ragionamento... i cittadini tugliesi non si sono accorti di nulla del fatto che i chioschi non sono più di proprietà comunale ma sono dei privati. È come dire: Ho venduto una casa di mia proprietà da cui ogni mese prendevo un affitto, la manutenzione è ottima, l'aspetto è ottimo, io non mi accorgo. La battuta viene quasi spontanea, forse cittadini non si sono mai accorti della gestione economica di questo Comune, delle entrate e delle uscite perché altrimenti non ci sarebbe stata una vittoria così ogni volta nelle elezioni comunali. Molto probabilmente non sono molto attenti. Anche la previsione delle multe: Prevediamo 12 mila Euro di sanzioni stradali, in realtà li prevediamo così perché sappiamo che non saranno, quindi o uno o l'altro. O fate delle previsioni sbagliate per far tornare i conti del bilancio, oppure si spera nella violazione del codice della strada. La gravità del discorso del prestito, secondo me è doppia perché tutti i prestiti come i mutui, poi a carico dei cittadini ci sono anche gli interessi e nelle previsioni noto che nonostante il prestito si continuerà ad andare in anticipo di cassa come ulteriori interessi. Quindi noi pagheremo gli interessi sui prestiti, sui mutui e sull'anticipo di cassa. Ecco perché si ribadisce com'è la situazione non è assolutamente come ci viene descritta. Tra la realtà e la descrizione, effettivamente le carte dicono altro.

PRESIDENTE - Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE VINCENTI - Allora, che ci sia una programmazione, una visione strategica, ogni gruppo politico quando si presenta in campagna elettorale, la propone come il suo programma, però poi nei cinque anni la deve chiudere questa programmazione. Non è che può presumere che un'amministrazione duri eternamente. Questo ve lo ricordo perché manca un anno alla fine della legislatura, quindi la carne al fuoco è talmente tanta che naturalmente è chiaro che come mi disse il nostro tecnico del passato, le previsioni di bilancio e le previsioni delle programmazioni che ci saranno nei bilanci sono per volumizzare lo stesso bilancio e si prevede che... qua però, abbiamo previsioni per il 2020, secondo me questa è una manifestazione di onnipotenza che noi cercheremo di ridimensionare con i fatti, con i numeri delle vostre deliberazioni, non delle nostre. Caro ingegnere e caro architetto, noi ci basiamo sui vostri dati. Io vengo in Comune e dialogo con voi, prendo spunto dalle questioni che io vi pongo e quando c'è la discussione in Consiglio Comunale le metto sui siti che io faccio o sulle denunce che io espongo. Allora, ritorniamo nei fatti della questione di bilancio. Da dove cominciamo? Ritorniamo sempre alla voce famosa del nostro programma del bene comune. Cominciamo dai servizi alla persona, perché noi come bene comune ci siamo proposti una cosa, che dovevamo attenzionare più le persone che le cose. Poi voi ci avete risposto che anche voi avete più attenzione alle persone, da sempre, da quando amministrare. Allora perché non mi spiegate come mai gli abbattimenti alle barriere ancora oggi sono un tabù per questo paese? Perché non mi spiegate come mai quando realizzate le opere pubbliche non le finite mai? Chiedete sempre e costantemente le perizie di variante e poi intervenite. Il campo sportivo è una eterna croce sulle spese pubbliche, della Regione Puglia, perché di questo dobbiamo parlare. Voi spendete anche i soldi degli altri, non solo dei cittadini tugliesi. E' su questo che vi richiamo alla responsabilità, non sulle chiacchiere dei numeri messi lì per arrivare ad un pareggio di bilancio che neanche c'è. Perché se noi andiamo a guardare bene, poi vi aspettiamo al varco, come si dice in gergo dalle nostre parti, sul bilancio consuntivo, quando poi la delibera di riaccertamento la dobbiamo discutere davvero. Punto su punto, centimetro su centimetro di opere pubbliche e centesimo su centesimo dei soldi dei cittadini tugliesi, anche i miei, perché vi ricordo che voi siete costati e costerete per cinque anni alla collettività... in questi cinque anni, 400 mila Euro. Sono 80

mila Euro l'anno, quindi avete raddoppiato le vostre indennità per fare che cosa? Me lo spiegate? Per andare a fare le manifestazioni bellissime? Che poi non ci invitate neanche, perché avete l'arroganza... Avete un'arroganza che vi sta vestendo in tutti i vostri giorni, perché voi fate le manifestazioni con i nostri soldi e non invitate il capogruppo del bene comune, non invitate i Consiglieri del bene comune, ma forse non vi invitate neanche i soli perché oggi lì sopra non c'eravate neanche voi. Come quando faceva Daniele Ria che ci chiamava e ci portava a casa l'invito per tutte le manifestazioni. L'invito è quella gentilezza, cortesia che si fa quando una persona organizza qualcosa e invita l'amico, il parente, ma in questo caso non invitate gli amici ed i parenti perché state spendendo i soldi con un manifesto dei nostri cittadini, quindi anche i miei. Allora, è chiaro che nella previsione che voi fate, questa bellissima previsione, pensate di prendere i soldi dalle manifestazioni culturali. Forse avete dimenticato che nella passata delibera di riaccertamento noi dobbiamo avere ancora i soldi di platea d'estate? Ma di quale favola state parlando? Ma di che cosa parlate? Quale arricchimento pensate di portare con platea d'estate? Io sono teso non perché... Perché io di Consigli Comunali sui bilanci ne ho fatti tanti e forse sono pure stanco di questa presa in giro, ma non solo del bilancio del Comune di Tuglie, di bilanci degli enti locali. Forse, una cosa buona l'ha fatta il Governo Renzi, Segretario del PD non me ne voglia: la delibera di accertamento che ha reso chiaro i bilanci dei Comuni e qui non si può bluffare altrimenti non ci saremmo sognati di andare dove siamo andati, dove il 18 luglio saremmo chiamati a testimoniare. Malauguratamente dico... perché io penso che la politica debba avere l'altezza del confronto e della parola dentro i luoghi preposti alla quale dobbiamo rispondere che sono questi e le istanze una ad una di ogni tecnico, di ogni Assessore. E' chiaro che accendere un mutuo, Salvatore, è facile. E' chiaro. L'incoscienza che ci dice? Che dobbiamo mutuare il futuro dei nostri figli. Questo è. L'incapacità amministrativa è dimostrata dal fatto che non avendo potuto rinunciare ai propri egoismi, abbiamo deciso di accendere un mutuo per realizzare le velleità di questo o di quel tecnico. Perché poi, quando il centro diritti ha fatto la proposta e l'invito al principio di redazione, effettivamente io poi sono andato a guardare... Un po' di movimento c'è stato. Ma io dico, noi abbiamo tecnici bravissimi che hanno operato nel nostro paese, anche esterni, che hanno realizzato opere importanti. Altri, non me la sento di dire questo perché chiunque presume con i soldi dei cittadini di fare le misurazioni a corpo, anche questo è un principio di arroganza con i nostri soldi. Poi vi dico pure che quando avete realizzato la messa in opera della basolatura, questo gruppo consiliare con un altro nome che si chiamava "Per Tuglie nuova" non si oppose alla basolatura, ingegnere, se ricorda bene, si oppose al fatto che la scelta di quel materiale non era adatta per un paese dove la carrabilità era una costante, e non la pedonabilità. Un luogo adatto per mettere quel tipo di basolatura... tanto che avete creato una cambiale a vita per il nostro paese. Noi siamo costretti a spendere i soldi pubblici costantemente, Massimo, su quella scelta sbagliata del centro storico. Non sbagliata sulla basolatura, sulla scelta dei materiali. Che cosa dissi alla fine di quei dieci anni? Dissi che forse era arrivato il momento che qualche scienziato, che qualcuno deve essere chiamato a pagare direttamente. La responsabilità deve essere oggettiva sugli errori tecnici. Anche quelli compiuti sul teatro, quelli che vengono sempre chiamati come Spirito Santo che sono i luminari delle progettazioni, delle approvazioni e delle contabilità. Io a questi luminari, non credo. Credo agli amici con cui ci vediamo costantemente negli uffici e qualche amico che ogni tanto viene chiamato per realizzare qualche opera. Credo molto in questo. Molto. Abbiamo fatto un programma su queste cose, però, continuando... ma a voi, sembra che quando camminate a Tuglie siete in sicurezza? Quando percorro Via Trieste e poi mi inserisco in piazza, sto sempre a guardarmi indietro. Per tutto quello che succede, no? La basolatura che si è allisciata, anche l'imprudenza di qualche cittadino, ma soprattutto la difficoltà a mantenere rigido il codice della strada quando serve, non quando conviene. Allora vogliamo capire, questo piano traffico quando lo realizzate? Visto che è da sempre che amministrare questo paese. Si entra da una parte e non si sa da dove si sbucca, si esce e forse l'unica via d'uscita è quella più chiara... Cioè, a sud si esce verso Parabita, Alezio e a nord si esce verso San Nicola, Collepasso. Forse. Salvo poi capire un attimino i vari lavori come ti deviano. Ma noi siamo amministratori per rendere più comoda la vita dei cittadini o vogliamo solamente rendergliela difficile, incrementare la tassazione della spazzatura che è un servizio che si vede che non sta funzionando perché la

differenziata vi punisce anche su i dati provinciali, perché siete tra gli ultimi paesi sulla raccolta... Allora voglio capire, questi cinque anni li stiamo coprendo giusto per arrivare... o i sacrifici che fate quando siete in Comune, sacrifici tra virgolette, li dovete sviluppare con un principio di servizio al cittadino? Le manutenzioni. Allora, se rinunciassimo alle opere pubbliche come le chiamava Alessandra Moscatello... [incomprensibile]. Assessore Solida, avrei dovuto registrarti quando mi facevi le critiche nei confronti dell'amministrazione Ria, su certe scelte. Perché poi la coerenza... Quello che voglio dire io è, non è arrivare allo scontro per capirci, è arrivare ad un confronto per risolvere questo problema del nodo tra maggioranza e opposizione. Voi convocate i Consigli Comunali su temi così importanti come il bilancio di previsione, le opere pubbliche, il piano triennale delle opere pubbliche, con l'arroganza di chi governa e come fate a criticare il Governo Renzi, il Governo Berlusconi, i governi centrali, i governi regionali se avete la stessa arroganza? Allora, voglio capire, la conferenza dei capigruppo la convocate solamente quando vi conviene o quando ci deve essere un confronto vero sulla pianificazione del paese? Io questo chiedo. Quindi figurati Salvatore, non sentono te che li hai fatti vincere, figurati se sentono me che ero quello che li doveva far perdere. E' chiaro che questo è un atto impuro di arroganza politica. Poi è chiaro che sui vari nomi dei tecnici, dei vari Conversano che si è fulminato sulla via di Damasco... Perché, sai, io penso che tutti quei personaggi stanno sempre a posto, tanto chi vince, vince, io mangio. I famosi detti dei nonni nostri. Mio nonno era un rifugiato ex combattente, quindi carcerato perché si rifiutò di combattere la guerra, alla fine era un compagno di quelli seri. Diceva: "Non ti fidare dei democristiani". Il papà mio diceva: "Io mi fido dei democristiani perché sono clienti miei, i socialisti sono clienti miei. Combattiamo di politicamente". Aveva ragione anche papà, però nel frattempo è sparita la Democrazia Cristiana, il Partito Comunista, il Partito Socialista, il Partito Radicale resiste poco, poco, ed abbiamo una avuta una ventata di... che ha portato anche a Tuglie il nulla. Il nulla. Perché, quando si ha l'arroganza di avere sempre ragione, a volte si intoppa gravemente su certe problematiche serie di legittimità e di legalità. Poi la trasparenza, se la volete, togliete i muri di questa sala consiliare, fate come le strutture moderne e mettete i retrocamera, quelli a doppia tenuta stagna, quelli che sto mettendo a casa che mi stanno costando un sacco di soldi. Quello che voglio dire infine è che vorrei capire, entrando nel fitto degli argomenti, che principalmente alcuni argomenti che saranno discussi nella gestione prossima del bilancio che è quella della rendicontazione, davvero ci divertiremo, ma davvero ci divertiremo perché poi vorrei capire questa arnia... tagliamo la testa al toro, signori miei, Assessore Solida, sei qui in Consiglio Comunale, allora tu devi spiegare a questo Consiglio Comunale, gentilmente, questi signori con cui tu hai collaborato e grazie a te alcuni cittadini tugliesi sono andati a fare i corsi di formazione e ancora devono avere i soldi, okay? Io pensavo, siccome c'era questa leggenda metropolitana che qualcuno avesse detto, Sindaco, sono venuto da Lei a parlarne ma sono andato anche dal Dottor Palmisano, c'era questa leggenda metropolitana a Tuglie che qualcuno aveva detto questi signori che sono davvero persone che hanno bisogno... quindi, hanno fatto quei corsi e devono avere i soldi... Questa leggenda metropolitana raccontava che questi debitori con il Comune di Tuglie, per quattromila Euro che hanno rateizzato e di cui qualche rata non la pagano, oppure cinquemila e duecento Euro che ancora ad oggi, nonostante il sollecito degli uffici, questi signori non hanno pagato... Per cortesia, prendiamo gli atti e mandiamoli in Procura. Adesso basta con questi corsi di formazione e se c'è da denunciare la Regione, faremo anche alla Regione una carezza che ne approfitta di questi fondi. Perché, su queste cose qua, sulla disperazione della gente, io non permetto nessuna strumentalizzazione. Sono andato dal Sindaco e giustamente il Sindaco dice: "Non c'è nessuna delibera che dice che il Comune di Tuglie debba dare dei soldi per il recupero a queste persone" ed è vero perché me lo confermava anche il Dottor Palmisano. Poi, stabiliremo un criterio per dire chi e come è andato a dire a queste persone determinate cose. I debiti sono tanti, e i soldi le persone non li hanno presi. Non li hanno presi tutti, mancano per 30 mila Euro. Poi, non entro nel merito della questione stucchevole del campo sportivo, della pallavolo. Leonilda, ti posso garantire, Consiglieri, vi posso garantire che quando si gestisce una società sportiva, lì c'è mio cugino Luigi che sta sempre in mezzo al sociale, in mezzo alle attività sportive con i ragazzi, ci rimette i soldi... Per le attività sportive, quando si ha la responsabilità, purtroppo succede che devi

"calare la mano in tasca", poi, può creare il debito pubblico, può succedere che... va bene, però, su queste situazioni che sono 3 mila Euro, 10 mila Euro, 6 mila Euro, e poi andiamo a fare la progettazione e prevediamo 34 mila Euro in più sulla progettazione, poi andiamo a prendere i soldi di qua, poi c'è la luce da pagare per la sala musicale. Allora, prendiamo una decisione perché siete a fine legislatura. Poi vediamo se alla prossima delibera di riaccertamento il debito, tra virgolette tecnico, così come l'avete chiamato, ha quanto è. Poi naturalmente vorremmo capire sui sfondi di dubbia esigibilità o di non esigibilità come siamo messi. Perché a queste condizioni non vi ha portato il Consigliere Vincenti o Petruzzi, in questi vent'anni. Le avete determinate voi, però quanto meno, la tolleranza e le discussioni in questo Consiglio Comunale erano aspre e a volte siamo arrivati anche a far arrivare i Carabinieri qui dentro, però quando si faceva una cosa, ci si sentiva, poi ci si prendeva per i fondelli? Non lo so, può darsi. Allora, penso che bisogna recuperare quella cultura del rispetto politico, velato magari dagli interventi, anche forse da qualche velo di ipocrisia, però è inutile attaccare le persone. Dice, l'ingegnere, l'architetto, gli incarichi, ormai si sa... Gli enti locali, gli amministratori, per molte volte in più Comuni usano questo sistema per fare campagna elettorale non riuscendo a dimostrare sul campo la forza di un governo che dia infrastrutture e politica, senza che abusi di questo sistema. Quando abbiamo fatto il concorso con alcuni tecnici che erano presenti in quel bando pubblico, che io ho attaccato personalmente con un manifesto politico... Veramente politico, perché ripeto, con ognuno di voi personalmente non ho nulla a che fare... Forse non ci siamo salutati per qualche mese, però che cosa volevo dire, che il sistema, "Lu sistema" come lo chiamava Peppino Impastato, è proprio un sistema che vi accoglie e vi aggrada o ci aggrada. Noi invece abbiamo una visione completamente diversa, vogliamo stravolgere gli ordini degli addendi, della contabilità misera e dire che il confronto politico e culturale di questo paese deve fare soprattutto la capacità di andare oltre le questioni che ci aggradano e di fare qualcosa di utile per i nostri cittadini. Anche noi, a volte con i linguaggi, forse esageriamo, forse usiamo l'enfasi della non comprensione, non so... però, vogliamo capire se nel futuro di questo paese la possibilità del confronto deve passare attraverso questi miseri numeri, tra l'altro poi riportati anche male in bilancio... per non farla troppo lunga non vi dico i copia ed incolla che ci sono lì sopra. Una volta lo feci ed effettivamente c'era una porta di una struttura ad una parte e un finestrone all'altra, però sono errori di progettazione che si fanno... mi divertivo a fare questo, però oggi sinceramente non me la sento proprio di scherzare su queste cose perché tra 400 mila Euro che a fine legislatura voi vi siete messi in tasca e tante altre situazione che abbiamo largamente denunciato, io penso che la politica non può essere volontariato ma deve essere passione. Allora, chiunque voglia amministrare un paese, deve avere il cuore la coscienza di dire: "Forse dobbiamo rinunciare a qualcosa perché non è il momento di stare lì a campare di politica".

**PRESIDENTE** - Ci sono altri interventi?

**ASSESSORE ROMANO** - Soltanto alcune precisazioni perché sinceramente, così come è stato detto questa sera, così come è stato l'andamento di questo Consiglio tenendo presente quelli che sono i punti all'ordine del giorno, io devo dire che una maggiore collaborazione tra maggioranza ed opposizione, sinceramente l'ho vista. Prova ne è che effettivamente se dobbiamo fare un sunto di quelle che sono state le rimostranze da parte della minoranza, diciamo che appuntandomele, in ordine, il Consigliere Marzano parlava della grave perdita degli immobili di proprietà comunale, del fatto che a dispetto di quello che la nuova società Sogesa aveva premesso, quindi di questi esperti, si sono ridotti a due persone che hanno girato per il paese e poi il fatto che vogliamo speculare sui cittadini sperando di aumentare le infrazioni del Codice della Strada. Inizio con queste precisazioni e dico questo: forse non si è ben compreso quando l'Assessore Gabellone ha detto che molti cittadini non hanno visto effettivamente la differenza sul fatto della vendita dei chioschi. Sicuramente si devono fare delle scelte, che sono delle scelte che poi possono essere auspicabili, e possono essere condivise o meno, però sono delle scelte. Sicuramente si è scelto di mettere in vendita questi immobili perché a nostro sommo avviso, sicuramente avrebbe consentito una maggiore fruizione di quei luoghi, una sistemazione di quei luoghi e sicuramente maggiori servizi

per i cittadini. Sicuramente sono delle scelte opinabili, però, questa è stata la nostra intenzione, tanto è vero che per fortuna se lo sono poi aggiudicati coloro che gestivano e che già stanno presentando alcuni progetti che sicuramente renderanno molto più fruibile, ripeto, anche dal punto di vista dei servizi, questi locali che prima non avevamo la forza politica di poter fare. E' chiaro che tutto si articola sul discorso che non essendoci aiuti, non essendoci trasferimenti da parte dello Stato, noi non abbiamo la forza politica di intervenire. Voi in più passaggi avete detto: "Fate piuttosto un mutuo per le cose importanti". Sì, per quanto riguarda le pensiline, le cose che effettivamente hanno la priorità... anche qui mi riallaccio al discorso delle opere pubbliche. Non vorrei che passasse il concetto che decidiamo noi quanti soldi ci deve dare la Comunità Europea piuttosto che la Regione quando partecipiamo ad un bando e che decidiamo noi quelle che sono le priorità, nel senso che è chiaro che se vinciamo un bando e i soldi che ci sono stati stanziati, sono quelli, è chiaro che cerchiamo di completare l'opera pubblica come è sempre accaduto in questo paese. Le opere pubbliche sono state sempre completate. Poi è chiaro che esauriti i fondi ci siamo messi ad intercettare ulteriori fondi per completarle. Si parla sempre del teatro. Vero è che il teatro finalmente adesso ha lo scivolo per consentire ai disabili l'accesso principale, però anche qui è una scelta. Voi avete criticato questo tipo di scelta. Una scelta che abbiamo fatto noi di intercettare un ulteriore finanziamento per optare per quello, però vi posso dire, visto che nel teatro ci sono stata tutte le volte che sono state organizzate delle manifestazioni, di disabili che sono entrati direttamente dalla parte laterale e non posteriore, sono stati contenti di trovarsi subito in prima fila. Quindi poi dipende, sicuramente ha ragione Lei Consigliere Marzano quando dice che ascoltiamo cittadini diversi, forse ha ragione lei su questo fatto perché io ho sentito disabili che hanno detto: "Che bello, riusciamo ad entrare lateralmente e ci proviamo direttamente in prima fila". Quindi anche qui ritengo che siano delle considerazioni che poi vanno...

CONSIGLIERE MOSCATELLO - Avvocato, quando non piove però perché l'ho fatta io con mio figlio una volta con la pioggia e siamo tornati a casa.

ASSESSORE ROMANO - Quando piove, nè davanti nè da dietro purtroppo ancora si ha questo tipo di protezione. Auspichiamo di avere anche quella. Puntiamo ad avere delle opere pubbliche perfette. Diciamo questo è il nostro auspicio, speriamo di farcela, però cerchiamo sicuramente di renderle perfette. Allora, Consigliere Marzano, effettivamente la Sogesa ha invece portato a termine quello che ha promesso perché gli ingegneri non dovevano girare porta a porta ma fare degli incontri ad hoc. Incontri ad hoc che sono stati fatti e sono stati molto interessati. Sono stati anche adeguatamente pubblicizzati sia dalla sottoscritta sui canali social che comunque con il cartaceo, con i manifesti, eccetera. Faccio presente uno tra gli altri, l'appuntamento che abbiamo fatto in biblioteca comunale, per esempio, dove è venuto l'ingegnere e ha parlato, ha insegnato ai ragazzi tutti quelli che erano i dubbi sullo smaltimento dei rifiuti e qui c'è stato l'intervento dell'ingegnere. Abbiamo fatto ulteriori interventi a scuola per esempio, dove addirittura sono stati coinvolti i ragazzi e sono stati investiti di partecipare ad un concorso dove dovevano disegnare come è per loro il mondo pulito. Addirittura poi hanno segnato il primo, il secondo ed il terzo e il loro disegno verrà stampato sui mezzi della Sogesa stessa. Quindi, devo dire che quello che è stato fatto dalla Sogesa è stato fatto ed è stato portato a termine. Un'altra cosa per quanto riguarda la sicurezza stradale, e rispondo congiuntamente a quello che aveva detto la Consigliera Marzano e quello che aveva detto il Consigliere Selce... Sicuramente la sicurezza stradale è una cosa che ci sta a cuore, tanto a cuore. È chiaro che, come ha detto giustamente il Consigliere Selce, qui ci sono diversi parametri. Il discorso che il cittadino va educato, concordo, perché comunque segnali stradali ci sono, si cerca con le risorse che abbiamo di far rispettare quelle che sono le regole della strada, però è chiaro che deve essere anche il cittadino a comprendere che la macchina non può essere parcheggiata 24 ore su 24 su una strada o che comunque non può avvicinarsi vicino all'esercizio commerciale, quindi forse sarebbe opportuno che ancor di più abituassimo i cittadini a camminare a piedi perché in fondo Tuglie è piccolina, quindi, con i parcheggi che ci sono proprio limitrofi alla piazza, sarebbe auspicabile anche questo però sicuramente il nostro sforzo sarà indirizzato a questo. In questo senso

sicuramente anche il discorso della sicurezza. Non è che auspichiamo di aumentare le contravvenzioni. Certamente anche qui rientra il discorso dell'educazione e della sicurezza. Anche qui mi avete dato lo spunto di dire questo: sulla sicurezza stradale stiamo facendo un bellissimo progetto insieme all'assessorato della Pubblica Istruzione, dove stiamo andando ultimamente nelle scuole a portare degli esempi tangibili. Abbiamo visto che effettivamente andare a parlare di quelle che sono le regole stradali, annoia purtroppo. Abbiamo fatto un discorso diverso, abbiamo portato le testimonianze nelle scuole, nelle biblioteche, cercando di far capire ai nostri ragazzi cosa succede se non si rispettano le regole stradali. Abbiamo portato padri che purtroppo hanno perso i loro figli, abbiamo portato persone che hanno subito un incidente stradale. Quindi anche su questo è tutt'altro. Noi puntiamo sulla sicurezza e sull'educazione del cittadino. Qui possiamo stare a lamentarci, però è chiaro che poi ognuno di noi... non è che si può dare interamente colpa alla maggioranza o alla minoranza se un cittadino parcheggia. Anche in questo senso io auspico una maggiore collaborazione, perché bene dice il Consigliere Vincenti quando dice: "Ci sono delle Buche, c'è questo c'è quest'altro". Ben venga. Che le segnalazioni provengano non soltanto dei cittadini, dalla maggioranza, ma anche dalla minoranza è un auspicio meraviglioso. Quando c'è questa collaborazione, ancor più si riesce ad intervenire con l'ufficio tecnico per la riparazione di queste buche. Anche lì, sul discorso del basolato, è chiaro che nel momento in cui abbiamo avuto questo tipo di finanziamento, quando si decide di investire... Noi comunque non abbiamo la sfera magica dove poter dire: Questa ditta sicuramente adopererà materiali perfetti, piuttosto che andrà perfettamente". La ditta ha vinto, pertanto ha posto in essere tutta la basolatura del centro storico, con le criticità che sicuramente ci sono e che speriamo anche in questo caso di poter intervenire. Sicuramente dal punto di vista estetico è stato bello basolare tutto il centro, però effettivamente ci sono delle criticità come diceva la Consigliera Marzano e dobbiamo andare ad intervenire. Chiudo perché gli spunti sono tanti, quindi qui ci sarebbe da parlare tanto. Platea d'estate: anche qui sicuramente in passato perché adesso abbiamo utilizzato naturalmente delle accortezze sulla stipula dei contratti. Noi non abbiamo fondi, pertanto la platea viene fatta con dei contratti tra le sponsorizzazioni e gli artisti. Come fondo di bilancio non viene assolutamente toccato nulla. Anche lì, chi all'epoca ha deciso di fare questo tipo di investimento, di certo non poteva sapere che poi lo sponsor non avrebbe pagato. Un'altra cosa voglio dire che mi riguarda su platea d'estate. Bene avete detto quando la cultura non soltanto deve far alleggerire un po' le persone, i problemi delle persone, con le manifestazioni... ben venga la cultura, eccetera, però anche il discorso di far guadagnare agli esercenti. Questo sforzo, quest'anno è stato fatto. Anche lo scorso anno. La sottoscritta ha intercettato tutti gli esercizi commerciali della piazza facendo dei piccoli contrattini e cercando di invogliare tutti i fruitori delle serate di platea, facendoli andare in tutti gli esercizi. Quindi abbiamo fatto dei contratti con La prova del nove, piuttosto che con Provenzano, piuttosto che con Caffè per caso, piuttosto che con il Caffè Mazzini. Hanno accettato tutti e quattro. Cerchiamo comunque di andare incontro a questa esigenza che ci fanno i cittadini, cioè quella di dire: sì, è vero, viene tanta gente a vedere le manifestazioni però poi a Tuglie non lascia niente. Ben venga, noi li abbiamo ascoltati e abbiamo cercato di andare incontro a questo tipo di problema. Quindi, ritengo che la direzione che abbiamo preso sia una direzione positiva di collaborazione e che auspico sinceramente che possa aumentare sempre più. Grazie.

**PRESIDENTE** - Facciamo casomai qualche altro giro di interventi e poi dichiarazione di voto. Non vorrei che fosse frainteso, così come abbiamo detto all'inizio, questo mio intervento. Una certa cosa dobbiamo darcela pure, altrimenti poi andiamo a ruota libera e non riusciamo... prego.

**CONSIGLIERE MARZANO** - Invidio tra tutti la calma, la razionalità della mia collega, della Dottoressa Alessandra Moscatello, soprattutto in questo suo intervento Vice Sindaco e collega, perché sentire dire: "Io ho conosciuto delle persone con disabilità che erano così felici di non poter entrare dalla parte centrale e di entrare dalla parte laterale". Credo che sia stata una sua espressione... io mi sono sentita, come dire, quasi rabbrivire, nel senso che non è concepibile inaugurare nel 2014 un teatro che non consenta alle persone con disabilità di accedere dallo stesso

accesso in cui accedono le persone che non hanno problemi di disabilità. Credo che quello che lei ha detto è assolutamente scandaloso e veramente privo di ogni sensibilità. Ringrazio e molto probabilmente fa anche un lavoro diverso, ha la sua razionalità e la sua calma... nel senso, non mi è piaciuta a livello umano. Quando si fa un'opera pubblica, nel 2014... dire: "In realtà l'abbiamo voluto realizzare 4 anni dopo". Ma stiamo scherzando? Realizzato un teatro comunale con milioni di Euro e si decide di consentire alle persone con disabilità di accedere allo stesso posto dove accedono le persone che non hanno dei problemi, quattro anni dopo. Assessore, mi perdoni ma è veramente una cosa grave. Per quanto riguarda poi i chioschi, avete deciso di venderli, bene, è stata una scelta politica di cui ne risponderete nei confronti dei cittadini. Ma, non sempre sono delle scelte che non portano delle conseguenze. Largo Fiera. Oltre a due chioschi, noi abbiamo perso anche la disponibilità di Largo Fiera perché per cinquant'anni è nella disponibilità dell'ASL. Ricordo a me stessa che l'ASL corrispondeva al locale e prima era adibito per i vaccini, più di settecento Euro al mese, quindi, se avessimo impiegato dei soldi pubblici per ristrutturare quell'opera, quegli ottocento Euro di affitto sarebbero potuti terminare nelle casse del Comune, quindi non è vero che determinate scelte non portano delle conseguenze. Mi permetto di osservare che tra le cose che noi chiedevamo per collaborare, per avere un colloquio con voi, è quello di avere anche delle competenze specifiche in Giunta. Quando discutiamo di bilancio, la delega al bilancio per comunicazione scritta fatta dal Sindaco al Prefetto, quando noi sollevavo nel 2014 la questione, che non c'era un Assessorato al bilancio in Giunta, così come mancava un Assessorato ai servizi sociali in Giunta, la risposta fu che effettivamente queste due deleghe, il Sindaco ha deciso di tenerle per sé. Quando ne discutiamo di bilancio, relaziona un Consigliere, risponde l'Assessore ai servizi sociali e il suo intervento, Assessore alla Cultura tutto ha avuto a che fare ma non sono state risposte tecniche rispetto al bilancio. Voi costate ai cittadini tugliesi il doppio di quello costava la precedente Giunta e in Giunta mancano le competenze essenziali. In Giunta non avete competenze di bilancio, e a supporto di questo interviene l'Assessore ai lavori pubblici che risponde in materia di bilancio, perché in Giunta mancano queste competenze. Ci costate il doppio e comprendete di meno. Questo è un dato di fatto. Ecco la difficoltà del confronto. Ci si confronta tra competenze di settore. Io, su molte cose del bilancio, affronto quelle che sono le mie materie, magari contenziosi e quant'altro... Devo avere l'onestà intellettuale di fare un passo indietro. Quando si chiedeva anche sul processo penale che è nato, è nato proprio perché in Giunta molto probabilmente quelle competenze mancavano. Perché se ci fossero state delle competenze, quella errore così grossolano, molto probabilmente non sarebbe stato commesso. Quindi per una collaborazione ci vuole questo: Onestà intellettuale e competenza. Molte volte io da voi non trovo né una né l'altra.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere. Prego.

CONSIGLIERE SELCE - Io giusto alcune risposte. Mi dispiace per alcuni punti che ha sottolineato Silvia. Magari a mente fredda non li pensi neanche perché mi risulta difficile che tu possa aver fatto un'osservazione del genere. Io parlo da disabile. Io sono un invalido, ho sempre cercato di trarre forza dalla mia disabilità e quindi ho sempre cercato di andare oltre e di dimostrare che sono di più delle persone che stanno bene, diciamo. Io, un disabile, quindi ti parlo con cognizione di causa, e io sono tra i fortunati perché non vado né in sedia a rotelle, né in stampelle, ma un disabile non vuole entrare dalla porta laterale e non gliene frega niente di essere messo in prima fila. A me non me ne frega niente. Io, proprio perché voglio essere considerato alla stregua delle persone normali, voglio entrare dall'ingresso principale al teatro, alla sala consiliare o in qualunque altro posto pubblico. Quantomeno, questo noi lo dobbiamo e ad oggi ancora non è consentito, quindi sul teatro stendiamo un velo pietoso. Sulla rampa dell'accesso per i disabili c'è ancora una ringhiera, quindi ancora non è usufruibile al cento per cento. Lasciamo stare. Io voglio pensare che tu ti sia espressa male e che non era un pensiero quello che un disabile è contento di entrare dalla porta laterale. Hai detto benissimo una cosa, che c'è stata maggiore collaborazione e guarda caso ogni volta che c'è stata collaborazione con i capigruppo, sia con me, che ripeto sono stato eletto in questa lista di maggioranza, sia con l'opposizione, ogni volta che c'è stato questo, si è arrivati ad un punto

unanime. Si è cercato di trarre il massimo e l'abbiamo fatto tranquillamente, però questo non può valere solo per alcuni temi. Questo deve valere per tutti i temi di grande importanza, vedi il bilancio, vedi anche l'accensione di un mutuo che è un fatto importante nel contesto politico sociale in cui ci ritroviamo. Poi è vero che è sempre in capo alla maggioranza stabilire se farlo con me, ma quantomeno potevate avere anche l'avallo dei capigruppo o meno, laddove in cui si rende necessario l'accensione di un mutuo. Si poteva anche stabilire insieme quali potevano essere le priorità, se c'era un certo accordo. Se poi questo accordo non c'era, chi vince governa e decide, chi perde, non può fare niente. E' la democrazia. Lo stesso vale per il bilancio comunale. Io già precedentemente ho detto: "Mettiamo un punto e andiamo a capo". La norma che c'è stato che ha modificato tutto quello che concerne i bilanci, ha portato alla luce alcune situazioni che anche io che sono stato tanti anni in amministrazione, non me ne ero accorto. Io avevo fatto già la proposta qualche tempo fa: Sediamoci a tavolino, con senso di responsabilità e cerchiamo di far venire alla luce quello che non va, cerchiamo di ripartire con un'assunzione di responsabilità da parte di tutti quanti. Sicurezza stradale. Io l'ho detto già prima, non sono per vessare il cittadino. Ad un certo punto va educato. Io, la mattina alle sette, sette e mezza, otto a seconda delle giornate, vado in piazza a prendere il caffè. Ma vi siete mai affacciati, che cosa è la piazza? Quindi io non dico che bisogna andare e vessare, bisogna andare ed educare. La prima volta ti avviso, la seconda ti sanziono. Qui la prima, la seconda, la terza, la decima, non si avvisa mai. Io, in diversi momenti della giornata vado in piazza, non solo io penso anche molti di voi, in cui c'è gente che si parcheggia davanti a Massimo Merenda e gli buttano il giornale. Quella è sicurezza stradale? Non è sicurezza stradale. Si sfiora in piazza e dico solo in piazza, ogni minuto, l'incidente stradale. Anche per i pedoni. C'è gente che si ferma vicino a Camillo perché pretende di entrare con la macchina dentro Camillo, e potrei proseguire all'infinito. Allora se io, amministratore, attraverso il corpo di Polizia Municipale il cittadino, tutto questo non accade. Abbiamo messo dei bellissimi segnali di disco orario trenta minuti, ma quando mai vengono fatti rispettare? Se c'è un disco orario, arrivo in piazza, trenta minuti, il tempo di prendere un caffè e fare una chiacchierata con l'amico, di entrare da Camillo a fare la spesa... questo chiediamo. Questo non avviene. Questa è sicurezza stradale. Io non dico vessiamo il cittadino ma educiamo il cittadino. Poi mi preoccupa ancora di più, magari lo farò dopo dell'intervento del bilancio, in cui vedo addirittura che i fondi per l'ordine pubblico e la sicurezza, sono nettamente in diminuzione. Poi magari ho letto male... Quando parlerò di bilancio, lo vedremo.

PRESIDENTE - Facciamo una discussione unica.

CONSIGLIERE SELCE - Va bene. Bilancio. Allora, se tu vai alla pagina 31, i fondi per l'ordine pubblico e la sicurezza, sono in diminuzione. Quindi vorrei capire come si può aumentare ordine pubblico e la sicurezza. A pagina 32 lo stesso dicasi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia. Stiamo rincorrendo sempre di più a quella che è l'anticipazione di cassa, da quello che leggo qui. Da pagina 24. L'andamento delle entrate in conto capitale, c'è un grafico in picchiata verso il basso. Guarda caso poi, le spese correnti dal 2015 al 2017 sono in forte aumento. Poi all'improvviso, nel 2018 c'è una riduzione precipitosa della spesa corrente di oltre cento mila Euro. Ben venga, se questo è vero, ben venga. Il bilancio si pareggia. Poi vado a vedere nel 2020 e le entrate correnti di natura tributaria, magari sono spiegate anche queste, c'è un'impennata incredibile. Nel 2020 c'è un'impennata delle entrate. Vorrei capire che cosa succederà nel 2020. Poi, può darsi che io abbia letto male. Quindi, ci sono tante cose che veramente lasciano perplessi su questo bilancio ed è il motivo per cui io già diverse volte ho detto, per assunzione di responsabilità, sediamoci a tavolino, conferenza dei capigruppo e cerchiamo di venirne a capo di questo bilancio ma sempre ripeto, nell'ottica e per il bene del cittadino.

PRESIDENTE - Sì, ne approfitterei della presenza del Dottore Barone su quest'ultimo punto, la previsione nel 2020 di maggiori entrate di cento mila Euro?

[nдр: Parla il Dottore Barone dal pubblico - lontano dal microfono]

CONSIGLIERE SELCE - ...Perciò dico, come mai se non ci siamo riusciti... Ma in maniera così importante, in questi anni non c'è mai stata.

[nдр: Parla il Dottore Barone dal pubblico - lontano dal microfono]

PRESIDENTE - Grazie Dottore Barone. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE MOSCATELLO - Sì, torno un attimo sul problema rifiuti. Ringrazio i Consiglieri che hanno parlato al posto mio rispetto alla problematica dell'accessibilità disabili. Sono veramente grata, io non ero in grado di farlo in quel momento. Invece volevo dire a proposito del discorso della TARI, c'era tutto un programma. All'inizio del programma c'era la sezione strategica per quanto riguarda il bilancio di previsione 2018-2020 e vado nei fondi nel settore ambiente in cui si parla dell'ecocentro che doveva essere pronto... A me risultava pronto già, ne avevamo parlato in Consiglio Comunale, qualche anno fa. Questo Ecocentro non è mai partito.

ASSESSORE GABELLONE - [Lontano dal microfono] Non era pronto, doveva essere realizzato con i fondi...

CONSIGLIERE MOSCATELLO - Però, nel frattempo è stato approntato. Doveva essere solo sistemata la gestione, quindi volevo capire, per migliorare quella situazione nel paese, nelle campagne del circondario del paese, è veramente degradante vedere mobili, materassi, televisori abbandonati... Se questo ecocentro abbiamo in mente di farlo partire a breve, se c'è un programma. Riguardo alla raccolta differenziata ho ascoltato l'Avvocato Romano parlare del programma interessante che è stato fatto di informazione. Mi chiedevo se questo programma di informazione ha dato anche delle risposte rispetto ai motivi per cui a Tuglie non riusciamo mai a superare quella soglia che viaggia intorno al 16% che nell'ultimo anno era anche...

PRESIDENTE - Quel dato è riferito ad un mese.

CONSIGLIERE MOSCATELLO - Sì, ma comunque siamo sempre al di sotto del 20%. Siamo ad un livello molto basso. Ecco, volevo capire se in questi incontri sono emerse delle problematiche sulle quali si può lavorare. Se veramente i cittadini non la fanno questa raccolta, se la fanno male, se viene poi miscelata ai posti... perché è notizia abbastanza ufficiale che in alcuni posti i rifiuti che partono differenziati vengano poi mischiati perché c'è un guadagno maggiore, perché vengono venduti poi nei rigassificatori. Adesso mi chiedevo se abbiamo una visione delle problematiche per poterle affrontare in maniera specifica. E' chiaro che di fronte a realtà in cui la differenziata è all'80% o 90%, noi siamo al 20%, mi sembra veramente... Il Sindaco diceva che ultimamente siamo intorno al 21, magari, speriamo che sia così però siamo comunque assolutamente molto bassi. Dell'ecocentro volevo sapere qualcosa.

VOCE DONNA - Stiamo programmando l'inaugurazione... proprio perché le classi della scuola media hanno seguito un progetto sulla sostenibilità dell'ambiente. Si parla tanto in materia. Visto che siamo pronti ormai ad aprire l'ecocentro anche nel nostro Comune, abbiamo previsto l'inaugurazione proprio in occasione della giornata mondiale della terra, così per stimolare ancora di più l'attenzione su queste tematiche, quindi coinvolgendo i ragazzi nella scuola media ma anche la scuola primaria. Il 23 di Aprile, sì. Siamo pronti.

CONSIGLIERE PETRUZZI - Io ho sentito parlare di progetti, ben vengano, ma non ho sentito parlare delle compostiere. Nessuno ha parlato delle compostiere che effettivamente è il problema principale. Il peso maggiore. Mi ricordo che avete detto: sono venuti a casa, io faccio il compostaggio... E' venuto il vigile, ha controllato, bisognava dare l'incentivo però ancora non si sono visti nè incentivi nè niente. Detrazione? Non mi sembra. Il problema principale, è quello che bisogna educare. Maggiore controllo. La maggior parte, le compostiere le hanno usate per fioriere e

per cucce per i cani. Quindi bisognerebbe dare un'educazione maggiore. Sì, è vero, andare dagli alunni delle scuole elementari e medie, però bisogna educare più le persone adulte perché quelle per "lu famosu ncrisciu" proprio detto papale, papale... Bisogna effettivamente controllare come fanno gli altri Comuni, effettivamente se dentro il secchio c'è la plastica, se c'è il vetro, oppure se hanno messo nell'indifferenziata tutto insieme. Quello il problema principale, l'educazione.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere. Quindi possiamo passare alle dichiarazioni di voto? Ci sono altre...

CONSIGLIERE ROMANO - Volevo fare solo una precisazione perché evidentemente è stato frainteso il mio discorso sui disabili. Allora, Consigliere Selce e Consigliere Marzano, nel momento in cui ho detto del discorso dell'accesso per i disabili, non ho mai detto che è stato giusto, è una gravissima mancanza, però ho detto anche che, come voi avete parlato con disabili che si sono lamentati di questo, io ho parlato con disabili che si sono lamentati di questo, ma anche con disabili che dicono: Tutta questa strumentalizzazione che viene fatta è triste. Perché dico questo? Perché quando ho parlato di questo, perché chi si doveva... [incomprensibile] era proprio la Dottoressa Moscatello, la quale a freddo o a caldo ha detto: "Sì, però non quando piove". Io ritengo che ognuno può decidere, può sentire un diritto leso, ma lo deve sentire. E' chiaro che l'amministrazione immediatamente ha cercato di trovare le risorse per fare l'accesso principale, però vi posso garantire che ha nessun disabile è stato vietato l'accesso al teatro. A nessuno, perché ci siamo messi a disposizione noi... Perché la strumentalizzazione porta a questo. Immagino già quello che accadrà una volta che usciremo da questo Consiglio Comunale. Quindi, ci tengo a precisare che non sono per le strumentalizzazioni. Quindi, mai ho detto che voglio che arrivino in prima fila. Ho fatto una considerazione che io personalmente non avevo mai notato e mi hanno detto: "Non ho dovuto fare le scale. Per il fatto della curva, sono andato in prima fila". Ma non lo sto dicendo io, me lo hanno riferito. Lei Dottoressa Moscatello ha detto: "L'ho fatto con mio figlio"... in effetti, quando piove, è vero... Quello è un altro problema che andremo poi a risolvere quanto prima, però non voglio che passi il discorso... perché, voglio dire, in questi quattro anni si è visto, sostengo qualsiasi forma di disabilità, quindi non sono certamente una di quelle che non sta attenta a questo. E' chiaro che dobbiamo avere anche i fondi per andare incontro a questo tipo di problematica. Non voglio che passi un discorso che assolutamente non mi appartiene e non mi apparterrà mai.

CONSIGLIERE MOSCATELLO - Avvocato Romano, Silvia... siamo sempre state in ottimi rapporti. Allora, io non voglio strumentalizzare niente e chiunque mi conosca sa che io non ho mai strumentalizzato, tanto meno...

ASSESSORE ROMANO - Scusa, non mi riferivo al tuo...

CONSIGLIERE MOSCATELLO - Okay. Io ho lavorato con mio figlio che aveva tre mesi e mi sarei potuta prendere due anni di maternità, perché ne avevo diritto e non l'ho fatto, quindi questo discorso non esiste. Nessuno sta strumentalizzando niente. Io ho viaggiato in tutta Europa e anche oltre, siamo entrati in antiche cattedrali, palazzi antichi e siamo entrati dalla porta posteriore dove era stato allestito l'accesso disabili e questo mi sta bene. Non mi sono mai lamentata di niente, però, quello che ho detto in Consiglio Comunale e che oggi ha ribadito la Dottoressa Marzano, che non è proprio pensabile che un'opera moderna, fatta con finanziamenti europei possa essere stata progettata, non sto parlando di aggiustata dopo, senza pensare all'accesso di tutta la popolazione. Poi, che sia stato fatto dopo è una grande cosa, ma andava fatto a priori. Questo però rientra in un discorso più grande perché io parto da una considerazione ma allargo il fatto che tutte le opere pubbliche di Tuglie, vengono continuamente utilizzate per accedere a dei progetti, a dei fondi, vengono continuamente rimaneggiate. Allora, da un lato so come è la situazione e so che per avere dei finanziamenti, bisogna presentare dei progetti perché se no capisco che il Comune ha pochissime risorse però questa era una cosa sulla quale... come dire, non poteva essere rimandata,

non doveva essere fatta in un secondo tempo. Ci stiamo occupando, il Sindaco lo sa, anche il Dottor Gabellone, della problematica dell'accesso alla chiesa madre di Tuglie che ha delle problematiche di tipo strutturale, di tipo architettonico, di tipo artistico e io mi rendo conto che lì la situazione deve essere sistemata come meglio sarà possibile. Nessuno pretenderà di costruire la rampa sull'accesso principale del sagrato di una chiesa del '700. Però, stiamo parlando di un'opera moderna finanziata dalla Comunità Europea e questo è importante che si sappia. Grazie.

ASSESSORE ROMANO - Sì, su questo concordo perfettamente, cioè, sul fatto che doveva essere fatto immediatamente, concordo. Ci tenevo a questa recitazione che per me era importante.

CONSIGLIERE MARZANO - Io invece mi permetto di dire rispetto al fatto che possa io ed eventualmente il Consigliere Selce aver strumentalizzato questo fatto, non sono abituata a sparare sulla croce rossa, quindi in questo senso preferisco non risponderle, Vice Sindaco perché non credo che quello che Lei ha nuovamente affermato meriti una risposta. Non sparo sulla croce rossa.

ASSESSORE ROMANO - Consigliere Marzano, devo ribadire, è stata la Dottoressa Moscatello che ha detto di non sentirsi offesa per il fatto che è dovuta entrare in tante strutture, lateralmente. Quindi, non vedo perché lo deve dire lei.

CONSIGLIERE MARZANO - Io invece mi sento offesa dal fatto che un ViceSindaco si permetta di dire queste cose. Mi posso sentire offesa? Rispetto a quello che ha detto successivamente preferisco non rispondere perché significherebbe veramente sparare sulla croce rossa. Quanto è vero... la disabilità che crea problemi e che è contagiosa, non è quella fisica, sono i limiti mentali, Vice Sindaco che creano problemi in questa comunità.

PRESIDENTE - Grazie Consigliere Marzano, mi scusi se l'abbiamo offesa. Prego.

CONSIGLIERE SELCE - Da parte mia nessuna strumentalizzazione perché la discussione nasce qui, qui si produce e qui finisce. Una volta usciti dal Consiglio Comunale, per quanto mi riguarda, è finita perché non c'è niente di personale con nessuno. Il fatto è, Silvia, e lo ripeto, non è nessuna strumentalizzazione... il fatto è che non può essere un motivo di vanto che uno entra dalla porta laterale e vai in prima fila. La normalità deve essere che uno possa poter accedere in una struttura pubblica, dal luogo più idoneo. L'abbiamo pensata davanti: davanti. Il laterale? Anche io sono stato in diversi paesi europei del nord che sono tra i più evoluti come diceva la Consigliera Moscatello, e quando l'ingresso era laterale era soltanto perché c'erano gli spazi sufficienti per realizzarlo lateralmente l'ingresso per i disabili ma in tutte quelle strutture, e penso che me ne puoi dare atto, in cui c'era lo spazio necessario, l'accesso per i disabili era dalla porta principale. Non c'è nessuna strumentalizzazione. L'affermazione tua: "Li abbiamo fatti entrare comunque lateralmente" è una situazione di comodo, comunque di fatto, senza voler strumentalizzare, l'accesso alla rampa per i disabili ancora non è utilizzabile. Quindi questa non è una strumentalizzazione politica. Te lo dico pure a microfoni spenti... Perché uno quando dice le cose come stanno, sono strumentalizzate. E' verità, l'accesso della rampa disabili nel teatro comunale, ancora oggi non è utilizzabile. Di che cosa vogliamo parlare? Poi li facciamo entrare dal lato, ci mancherebbe che non concedessimo l'entrata laterale... però, è il principio per cui oggi come oggi si fanno opere pubbliche senza tenere conto di tutti gli accorgimenti. Fermo restando che in quella sala polifunzionale, noi come Calandra, e non il sottoscritto ma il regista, il Dottore Miggiano che è una persona sopra le parti, aveva fatto tutta una serie di appunti, di cose importanti che dovevano essere realizzate e che sistematicamente non sono state tenute da conto il quel teatro, ma questa è storia vecchia.

PRESIDENTE - Allora, se non ci sono altri interventi ordinari, diciamo così, procediamo agli interventi di dichiarazione di voto. Prego Consigliere Vincenti.

CONSIGLIERE VINCENTI - Per quanto riguarda la dichiarazione di voto del bene comune, è una dichiarazione di voto scontata. Nasce dall'esigenza di mettere chiarezza e punti fermi su quelli che devono essere poi i principi fondativi di quelli che saranno i programmi del futuro del nostro paese. Quindi, siccome ci siamo predisposti come bilancio di previsione e opere pubbliche con una flessibilità fino al 2020, come se l'incapacità di questi anni di raccogliere la tassazione degli evasori, fosse un fatto legato ad oggi, ma noi ancora aspettiamo la risposta vostra per quanto riguarda i 150 mila Euro di evasione fiscale perché vogliamo sapere... Avevate promesso di rendere chiara questa posizione di chi ha evaso le tasse e perché ancora ad oggi questi soldi non li abbiamo. Questi fanno bilancio insieme agli altri, però forse arriveremo al bilancio consuntivo per dare ulteriori spunti a quello che potrà essere il bilancio che farà la prossima amministrazione per il 2019. Poi, io non so, faccio una domanda... Per quanto riguarda la questione della ristrutturazione, del risanamento del rione Aragona... Non so se avete attinto tutti i fondi, però le fonti comunicative della Regione, non danno per finanziato il progetto, e non solo non danno per finanziato il progetto ma la classifica dei Comuni, purtroppo dei Comuni di Gallipoli, Tuglie, Alezio, il punteggio, non li mette neanche nelle condizioni di attingere agli allargamenti dei finanziamenti per i 60 milioni di Euro successivi. Quindi, la vedo difficile questa strada, però faremo qualche... C'è una graduatoria definitiva. C'è un soggetto deliberativo ben chiaro che io ho. Cerchiamo pure di aggiornarci perché l'avevo sentita e ve la ufficializzo perché ce l'ho sulla mia chat. Quindi, bisogna pensare ad un altro sistema di fare le cose. Vedo davvero difficile invece, al di là dei miracoli, che si possa intervenire anche sul piano traffico da qui al prossimo anno, perché o si è pianificati sulla progettazione e quindi si ha un'idea chiara... Evidentemente abitiamo in paesi diversi. Io, davanti a casa tua col tuo studio, non dico che ci vivo, ma la transito a piedi quasi ogni giorno. Allora, non cogliere la pericolosità di quella strada, anche nei metodi di parcheggio, in particolare di Largo Fiera... Avete progettato insieme all'ASL questo soggetto che la consigliera Marzano indicava prima, ma, vi rendete conto di quello che accade giornalmente in Largo Fiera? Che non c'entra nulla la villetta? Quindi non si è creata l'infrastruttura per un'altra infrastruttura. Cioè, quando si fanno le cose, anche i teatri... vedere la pericolosità. Nel momento in cui si fanno le serate... come parcheggiano le persone perché comunque i parcheggi non ci sono e quindi è chiaro che nel momento in cui si pensano le cose, giusto perché dobbiamo prendere i finanziamenti... a me sta politica non mi piace. Non serve al paese questa politica. Serve infrastrutturare, farsi finanziare, ma avevamo promesso di non cofinanziare perché non ce lo potevamo permettere. Questa è la verità. Continuiamo a fare sempre gli stessi errori. Non entro nel merito dell'abbattimento delle barriere perché è vergognoso che un paese nel 2018 sia nelle condizioni di Tuglie, anche di altri Comuni, ma io faccio l'amministrazione in questo paese e di questo paese devo parlare e quindi non mi avete risposto, per esempio, gli uffici se ne sono andati sulla questione del servizio della raccolta che ci sarà nei prossimi mesi, delle società che hanno vinto la gara d'appalto. Io sinceramente sono tentato di fare un appunto a chi di dovere, perché io voglio la risposta dall'amministrazione se questi signori... Perché la ditta Muccio insieme alla ditta Bianco hanno vinto l'appalto. Sembra, da quello che mi dite, che la ditta Muccio si occuperà del servizio a Tuglie, e io vi ho chiesto, vi ha chiesto la Dottoressa Marzano... Se la ditta Muccio è inadempiente, con il contratto nazionale del lavoro non poteva neanche partecipare al bando. Quindi, mettere molti in discussione questa questione. Avresti dovuto farlo te, in qualità di rappresentante di questo consenso, dentro l'ARO. Poi, voglio essere garantito che siano a posto con il DURC perché non è possibile chiederlo ad una ditta che fa un giorno di pulizia nel paese e poi una società così importante che deve intervenire su un servizio così vasto... poi non sia messa in regola o non è stata messa in regola per gli adempimenti di legge, almeno il minimo. Anche perché, con la ditta Muccio che abbiamo pareggiato i conti, però... i conti, la ditta Muccio con gli operai, mi sembra che non li abbia pareggiati. Mi sembra che ci sia un contenzioso abbastanza consistente con le persone che ogni mattina si alzano e puliscono questo paese. Okay? Non è un bel mestiere. E' un lavoro abbastanza sporco tra virgolette. Sporco dal punto di vista... se tu non vieni pagato, è chiaro che io ne traggio le conseguenze. Nel senso che comunque la progettazione dell'ARO contava anche molto sulla capacità dei Comuni di mettere in campo anche progetti paralleli a quello dell'ARO, cosa che in questo Comune non è avvenuta da parte della ditta Muccio, e la ditta che sta lasciando il

nostro servizio, sì, ha fatto quello che doveva fare e quello che poteva fare in questi mesi, però, mi aspetto delle risposte chiare sulla questione della legittimità di chi deve affrontare il servizio in questo paese, da qui, alla prossima gara che non sappiamo quando sarà. E' una questione molto capillare. Le faccio un appunto, Vice Sindaco, perché il traffico del nostro paese lo determina l'educazione stradale, è importantissimo, ma se le infrastrutture sono quelle, se non pensiamo ad un progetto ad ampio respiro che noi dobbiamo garantire ai cittadini che pagano le tasse, quelli che almeno rispettano le leggi... anche io a volte commetto delle improprietà dal punto di vista del codice della strada nei parcheggi. A volte la vita ci mette davanti a delle cose che dobbiamo fare subito, però è chiaro che è un'esagerazione mettere le macchina in doppia fila in Piazza Garibaldi o in Via Aldo Moro. Alla fine a che mi serve... prendo l'appunto e lo spunto dall'intervento del Consigliere Selce, mettere in sicurezza il paese con le processioni, con gli eventi che sicuramente dobbiamo fare perché la legge ce lo impone di andare a mettere in sicurezza l'infrastruttura delle aree eventi, che sia anche una processione, però effettivamente lo spettacolo del Venerdì Santo è stato pessimo. Anche perché ho notato che qualcuno utilizza male i gradi della divisa e non vorrei, anche da autorità qualche volta, perché a volte quello che si è bisogna pure ricordarlo a qualcuno. Il codice della strada, la legge, non ti permette di fare certe cose, certi abusi, però poi ne parliamo in prima persona perché forse è meglio.

PRESIDENTE - Sarebbe opportuno perché sta dicendo delle cose gravi.

CONSIGLIERE VINCENTI - Certo, perché nel momento in cui... Le posso anche esplicitare... Costantemente i cittadini vengono sanzionati e poi negli eventi più importanti facciamo delle cose inammissibili tipo mettere i lucchetti alle transenne che è vietatissimo, non dal codice della strada ma dai piani sicurezza. I piani sicurezza ti dicono di bloccare l'accesso per i veicoli di grosso peso e che non siano messi nelle condizioni di entrare in velocità nelle aree eventi, non di transennare le transenne. Questa volta interverrò, interverrò perché a me sembra una moda inconsueta in questo paese. Non ho mai visto mettere il lucchetto... Quando camminate non vedere a terra? Vicino alla Chiesa delle Anime... E' il mio pane quotidiano. Quello che voglio dire, stiamo in difficoltà quando organizziamo. Ne abbiamo discusso ieri nel momento in cui stiamo discutendo la settimana dei diritti. Non vi ho portato gli inviti perché non sono pronti. Lo farò personalmente come faccio ogni anno. Lo facevo in Consiglio Comunale... non ho fatto in tempo. Per quanto riguarda la capacità di comprendere che il confronto politico passa anche all'educazione di fare queste cose. Almeno per quanto riguarda per chi riveste di autorità, un compito. Poi, naturalmente è chiaro che non ci avete risposto su queste cose però noi ci aspettiamo delle risposte. Io penso che gli esercizi pubblici, Vice Sindaco, dovremmo lasciarli un po' in santa pace. Parto da me che quando faccio una cosa... Io, due cose faccio l'anno, il [incomprensibile] e la settimana dei diritti. Non incido molto sulle sponsorizzazioni locali, per sette o ottocento Euro. Il resto, quando ho dovuto farlo, che non sono riuscito a coprire con gli sponsor o con gli introiti delle sottoscrizioni alla settimana dei diritti, ho dovuto metterli di tasca mia, quindi non ho inciso sulla spesa pubblica per le questioni delle manifestazioni culturali. Non è giusto incidere sulle sponsorizzazioni che l'ente chiede a chi collabora con il Comune per esempio, o chi esercita il commercio in questo nostro paese perché vi posso garantire che io ho avuto un'attività commerciale in questo paese, l'ho avuta a mare, non ne aprirò più per adesso, perché comunque non ce lo possiamo permettere perché effettivamente non ce la facciamo... Allora, se poi le attività commerciali le graviamo di ulteriori somme perché pensiamo che con quell'evento possano rientrare quelli e gli altri, non è così, anche perché molti di quelli vengono con la bottiglietta d'acqua da sotto il parcheggio. Si portano anche la bottiglia d'acqua. Allora, bisogna rivedere tante di queste cose anche perché è chiaro che la questione della buona amministrazione, passa anche attraverso l'attenzione dell'esercizio dell'economia. Cioè, noi dovremmo avere la capacità di ammettere a volte quando le cose le facciamo le facciamo sbagliate, perché il teatro è una disgrazia per questo paese ma anche per la Regione lo sta diventando. Il campo sportivo che è una disgrazia per questo paese ma anche per la Regione lo sta diventando perché non possiamo pensare che su tanti milioni spesi, oggi, mila Euro spesi, si possa continuare

ad esercitare sempre l'intervento. Il teatro non è a norma, Silvia. Non lo metterete mai a norma, sai perché? A norma non è mettere due persone costantemente a servizio dell'entrata e dell'uscita. La struttura deve essere a norma perché quando entra un disabile, dentro il teatro, dove è prevista l'area disabili? L'aria disabili, all'interno di un evento superiore a 199 unità, dove è prevista all'interno del teatro? Il disabile deve entrare dal lato, si deve mettere al lato perché c'è il prolungamento del palco... così deve stare il disabile? Quando ti metti lateralmente non vedi bene lo spettacolo, centralmente da sopra, la persona che accompagna il disabile non vede bene perché davanti sono stati aggiunti posti perché si è voluto aggiungere non so quanti altri posti e quindi non c'è la pendenza giusta... All'interno del teatro c'è una risalita di umidità incredibile che danneggia costantemente gli infissi e qualsiasi tipo di pittura che va fatta, quindi andrebbe fatto un ulteriore intervento andando a mettere del materiale, quindi stonacare e mettere un materiale che forse risolverà il problema. Allora, questi signori che dirigono i lavori, lo fanno a spese nostre e quindi non può succedere che dopo sette mesi i basoli si rompono e dobbiamo intervenire, che dopo due mesi risistemiamo le griglie e dobbiamo intervenire, che alla prima manifestazione nel teatro dobbiamo intervenire per mettere in sicurezza e non abbiamo neanche l'entrata per i disabili. Alle scuole si fanno milioni di interventi e non c'è una pensilina per accompagnare le persone direttamente dall'ingresso, all'ingresso della scuola. Mi sembra una giungla la scuola, specialmente le scuole elementari. Allora, o si è seri nell'ammettere questo... io pure non sono serio a volte quando allargo il problema e lo politicizzo, quando scendo in piazza, l'enfasi... però l'enfasi serve anche a colorare un pochetto il dibattito, però su queste cose non si colora niente perché sono verità. Quindi, il bilancio, sul quale non mi esprimo oggi ma mi esprimerò più in là, sinceramente per me non cambia niente, negli ultimi sette o otto anni, la solfa è sempre quella. Ripeto, perché questo è anche il frutto della non condivisione e del non confronto politico che c'è tra i gruppi che oggi sono in questa Assise a confrontarsi. Attenzione poi su un'altra cosa, siccome siamo qui e abbiamo un altro anno di amministrazione, ne faremo ancora dei Consigli Comunali e noi ne convocheremo ancora perché abbiamo intenzione di inasprire all'interrogazione e anche le mozioni consiliari perché riteniamo che questo sia il luogo giusto per discutere... perché a noi, un bilancio così, sinceramente non ci sta bene. Non ci sta bene perché non c'è nessuna prospettiva negli interventi strategici sui piani traffici, sulle strutturalità a servizio del cittadino. Sono contento che l'ecocentro apra finalmente, speriamo che si risolva definitivamente questa cattiva abitudine di trattare il cittadino sempre come ignorante come è successo con questa ditta alcuni mesi fa, perché nel momento in cui chiama il cittadino... Con questi numeri verdi non si capisce niente, però cerchiamo quantomeno di garantire un servizio costante. Le pulizie delle strade: Abbiamo avuto un decadimento non solo nei numeri, non solo nelle percentuali di numeri. Il Dottore Barone giustamente fa il tecnico e deve parare la situazione di bilancio, però noi siamo qui per amministrare e controbattere... con la progettazione. Allora, se questi sono i problemi e non penso che le buche non le prendete, oppure, l'altro giorno ho bloccato... spero con il Sindaco e con l'amministrazione di vederci sulla questione della piantumazione dei nuovi alberi su Via Giuseppe Ria per esempio, che poi saranno messi... andiamo in Regione, però io il documento me lo sono letto tutto perché nel momento in cui tu espianti cento alberi, nessuno mai per legge ti può dire che li devi ripiantare sempre nella stessa area, come dicono loro. Va bene? Perché l'albero non è fatto per stare sull'asfalto. L'albero è fatto per stare nella pineta. Allora, le politiche del passato sbagliate, le abbiamo pagate noi. Non le facciamo pagare ai nostri figli. Spostiamo, perché poi tra l'altro la situazione del teatro può stare pure bene con quel marciapiede di un centimetro, però venti centimetri di cordolatura per il mantenimento dell'albero... quando una persona, perché sta scansando l'animale, perché si sente male o perché è distratta, naturalmente deve rompere i braccetti, e quindi spese sulle spese e poi chiamano ai danni il Comune. Già qualcuno, qualche cittadino scienziato ci sta pensando. Tutto questo, da che cosa è determinato? Dal fatto solamente che i cittadini non sono acculturati sul codice della strada? Ma i cittadini pensiamo che siano fessi? Quando hanno visto quel tipo di basolatura, tutti i cittadini in piazza hanno detto che la pietra di Trani messa in quel modo, lavorata in quel modo, portava solamente guai e manutenzione. Così è stato. Allora, chiudo il mio intervento con una dichiarazione naturalmente contraria e spero che

almeno su alcuni temi che possiamo trovarci d'accordo, riusciamo a vederci di più nelle conferenze di capigruppo. Al di là del tecnico che è importantissimo, degli incarichi o dell'abbattimento delle barriere, comunque, limitate a quelle che erano le esigenze attuali, il progetto del cimitero va fatto bene. Secondo me vanno rivisti e trovata una soluzione e sui costi perché i cittadini 850 Euro al metro quadro non possono permetterselo. Rischiamo un'altra Mazzuchi, perché nel Rione Mazzuchi abbiamo avuto un ritardo delle opere di urbanizzazione, e ancora è un rione disastroso perché non abbiamo i fondi sufficienti per coprire la giusta illuminazione, la giusta manutenzione, il livellamento dell'asfalto perché i soldi che si prevedevano in quel periodo, ad oggi non sono mai entrati. Allora, la cementificazione del territorio, l'occupazione del suolo non deve avere più spazio nei nostri Comuni ma deve avere una risoluzione verso la risoluzione strategica e quella della ristrutturazione di quello che si ha. Questo è il futuro dell'economia. Sull'inversione dell'energia, sui servizi. Se siamo capaci a metterci d'accordo su questo, forse rendiamo il servizio più utile ai cittadini e facciamo Consigli Comunali meno lunghi.

PRESIDENTE - Grazie. C'è qualche altro intervento? Sospendiamo cinque minuti. Allora, riprendiamo i lavori del Consiglio. Una cosa volevo dire, Consigliere Vincenti. Prima della dichiarazione di voto aveva detto che c'è diritto di replica. Se vuole parlare ancora cinque minuti, la facciamo parlare, però non è prevista... Va bene.

CONSIGLIERE SELCE - Io, ripeto, purtroppo questo bilancio in diversi passaggi mi suscita più di una perplessità, perplessità che se magari qualcuno me le chiarisce... le posizioni possono essere sempre riviste, ma fino ad adesso non c'è stato nessun tipo di chiarimento perché non si spiega come è che all'improvviso alcune voci cambino, all'improvviso ci sono le entrate che aumentano, le spese correnti che all'improvviso diminuiscono senza avere chiarezza su questo. Non condivido la riduzione su alcune voci, tipo sull'ordine pubblico, sulla sicurezza, sul sociale, sulla famiglia. Sono tanti i punti oscuri che non mi sono chiari di questo bilancio. Ultimo ma non certamente il meno importante, anche il fatto che si vada a stipulare questo mutuo per circa 260 mila Euro. Io sono convinto che il nostro Comune questo non se lo può permettere. Sono convinto che i cittadini di Tuglie non possono sopportare un altro debito di questo tipo, di 260 mila Euro. Io avrei stretto la cinghia su qualche altra voce, sarei stato attento più su altre cose ma non sarei andato ad accendere un altro mutuo perché veramente penso... l'hai detto anche tu all'inizio... nel bilancio comunale le risorse sono quelle che sono, quindi andare ad aumentare l'indebitamento seppur secondo quella che è la relazione degli esperti e possiamo sostenerlo, ma certamente è un debito in più che il cittadino e che tutti quanti noi ci dobbiamo fare carico. Quindi proprio per questi motivi, il mio voto sarà contrario a questo bilancio. Riformulo l'ennesimo invito affinché certi argomenti possono passare attraverso la conferenza dei capigruppo, lo dico da tempo, sia la situazione del bilancio, sia anche quando si vanno a fare delle spese così importanti. Non per questo, nel momento in cui si convoca una conferenza dei capigruppo per forza poi bisogna andare all'unanimità. Come ho detto prima chi ha la maggioranza decide e la minoranza ci deve stare. Però, un sano dibattito senz'altro può arricchire la discussione politica. Oltre a fare questo ennesimo invito sulla partecipazione, attraverso la conferenza dei capigruppo, che è un qualcosa che avviene in tutte le democrazie... Fermo restando che poi lo sconfitto in maniera giusta accetta la decisione della maggioranza, faccio anche un ennesimo invito, l'ho già fatto altre volte... Quando c'è qualche evento pubblico, buona norma vuole, il rispetto dei ruoli vuole che i Consiglieri Comunali, come diceva prima qualcuno, vengano invitati. Perché così come si fanno venti inviti alle diverse associazioni, così è giusto che lo si faccia anche nei confronti dei Consiglieri Comunali. La voglio prendere per l'ennesima dimenticanza, però è un invito che vi faccio. Il 23 ci sarà questa inaugurazione, ricordatevelo... Purtroppo non ho la vostra agenda, ma anche la mia agenda è fitta. Il 95% della mia agenda è occupata dal mio lavoro fortunatamente, quindi potrei dimenticarmelo. Questo. O non lo si fa a nessuno l'invito o lo si fa a tutti. E' una forma di rispetto istituzionale. Io ci tengo molto a questo, ma non per il ruolo perché a me non interessa né comparire né di esserci, è la forma, è il rispetto. Molte volte la forma è sostanza, così anche quando si accompagna il confalone, non lo si accompagna in ordine sparso, lo

si accompagna uniti e compatti e non in ordine sparso perché è una forma di rispetto verso il Comune che rappresentiamo e anche verso i cittadini. Lo ripeto sempre, non voglio dare lezioni a nessuno, non ricordo a me per primo per poi ricordarlo a tutti quanti.

**PRESIDENTE** - Grazie. Allora, soltanto un piccolo cenno a quest'ultimo passaggio, poi farò la mia dichiarazione di voto. Mi scuso per l'invito all'evento di stamattina che non è arrivato. E' giusto che ci debba essere il coinvolgimento specialmente per le iniziative. Per tutte le inaugurazioni che abbiamo fatto, per la verità, vi abbiamo sempre invitati, abbiamo invitato tutti, non abbiamo mai avuto il piacere di avere il bene comune alle inaugurazioni. Alla pineta non c'eri per esempio... Però voglio dire, siccome molti Consiglieri non li ho visti mai... sentiamo le mancanze nostre, ed è vero, abbiamo mancato, però rispetto vuole che quando ci siano delle inaugurazioni, si sia presenti, se uno sente di essere Consigliere Comunale. Comunque, era solamente un dettaglio che andava fatto. Siete stati invitati tutti, come siete stati invitati anche al frantoio di Via Trieste. Detto questo, devo esprimere la soddisfazione completa per un bilancio che pure abbastanza sofferente, faticoso per chiudere, alla fine siamo riusciti anche quest'anno a chiudere il bilancio senza intervenire nelle tasche dei cittadini. Questo è un dettaglio molto importante. Prima di entrare nel dettaglio, volevo ancora puntare l'attenzione su un'altra cosa che per la verità a me ha lasciato un po' di amarezza. Il fatto della convocazione del Consiglio Comunale che viene fatto così in maniera autoritaria, eccetera. Abbiamo concordato la data abbondantemente prima, ho convocato il Consiglio otto o nove giorni prima, più dei cinque giorni che sono consentiti per legge, e quindi mi sento con l'animo a posto, con la coscienza a posto. Non digerisco certi atteggiamenti di fronte al mancato obiettivo del finanziamento. Per non essere arrivati a quel finanziamento quasi, quasi si fa il sorrisino per dire: "Non ci siete riusciti", oppure il tecnico che viene da altri paesi a illustrare il progetto e dice: "Vengono qua i democristiani, qua, là..." eccetera. Gioire di fronte a queste cose, non è il massimo. Oppure aspettarsi che i loculi del cimitero non si vendano per poter andare in deficit e quindi per mettere nel bilancio soldi propri, che così non è. Il fatto dei 60 mila Euro della vendita dei chioschi è stato chiarito abbondantemente. Sono parcheggiati lì per dare via al progetto. Nel momento in cui, senza vendere altri loculi, senza vendere altri lotti, senza venderne neanche un altro, quei 60 mila Euro rientrano abbondantemente, solo con il 20% del saldo della vendita dei lotti cimiteriali. Entrano oltre 70 mila Euro, ma sono tutti dettagli che mi sento di dire perché lasciano l'amaro in bocca di fronte al pubblico, al bene comune, sentire certe cose mi sembra offensivo. Sulle competenze del bilancio: in tutta umiltà mi sento di dire che qualche numero lo so leggere. Non ho le competenze di un professionista, di un laureato in economia e commercio, mi affido alle competenze del Consigliere Calo' che mi aiuta moltissimo, però se permettete, qualcosa dal punto di vista politico, nel bilancio mi sembra di poterlo dire e lo dico con tutta l'umiltà di questo mondo. Sulla raccolta dei rifiuti, la ditta che si è aggiudicata la gara dell'ARO. Abbiamo già chiesto la documentazione che ci deve essere trasmessa e che sarà... non ci è stata ancora inviata. Si prevede, così come hai detto tu... l'abbiamo già chiesta. Scusate, non interrompete, nessuno vi ha interrotto. Abbiamo chiesto questi dati, ci saranno trasmessi, avremo tutto il tempo di verificare delle cose importanti che sono state dette, come anche il fatto dell'accesso dei disabili è importantissimo, sono d'accordo con voi. E' stata una mancanza progettuale di quell'accesso. Voglio dire, tante volte si pecca in qualcosa. Quando è stato progettato, eravamo insieme. Alla fine il progetto l'abbiamo approvato insieme eppure quel dettaglio che può sembrare insignificante, ma è importantissimo... diciamo, è sfuggito. Poi c'è stato il tempo, adesso sarà aperto, i lavori sono quasi ultimati e quindi a questa grave mancanza abbiamo sopperito. Prima di fare le osservazioni riguardo allo stato di alcuni posti... il parco, la pista, eccetera, prima di farle, sarei pure più attento perché se fossi andato una settimana fa, avresti visto che il parco era pulito. Andava pulito due mesi fa, tre mesi fa, è giustissimo, come è giusto che da una settimana... L'affermazione tua è stata di un'ora fa. Chi ti ha ascoltato ha pensato che lì...

**CONSIGLIERE SELCE** - Non è una dichiarazione di voto. Se tu mi tieni il parco e la pista ciclabile per tutto l'inverno e l'autunno in condizioni pietose e poi le fai una settimana fa, non vale. Se tu fai

l'osservanza che l'abbiamo fatto insieme, certo che l'abbiamo fatto insieme il teatro, però i tecnici hanno preso venti, trenta, quaranta mila Euro per fare quel progetto. I sono un politico, non mi vado a vedere le strutture architettoniche, deve essere il tecnico che è pagato per quello per farlo, non il politico che deve andare a vedere se c'è l'uscita di emergenza o se c'è la rampa per i disabili. Quindi perdi sempre un'occasione, Massimo. I tecnici, per cui noi diamo almeno 30 mila Euro, quanto meno le cose minime deve avere... la rampa di accesso dei disabili. Non le deve vedere io, politico. Il parco, così come la pista, non la devi sistemare adesso. Per tutto l'autunno e l'inverno è stato in uno stato pietoso e io ho le foto degli ultimi mesi, te le faccio vedere in ordine cadenzata.

PRESIDENTE - Posso parlare? Posso finire? Gradirei non essere interrotto per favore.

CONSIGLIERE SELCE - Cerca di essere corretto. Ricorda che sei il Presidente del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE - Finisca di parlare.

CONSIGLIERE SELCE - Tu sei il Presidente del Consiglio e devi essere super partes in quello che dici e in quello che affermi. Non puoi essere di parte.

PRESIDENTE - Se essere di parte significa... Datemi il diritto di parlare.

CONSIGLIERE SELCE - Essere di parte vuol dire... E' vero o non è vero...

PRESIDENTE - Sei un maleducato.

CONSIGLIERE SELCE - E' vero o non è vero che il parco comunale è stato per cinque mesi nell'abbandono totale? Rispondi.

PRESIDENTE - Hai finito?

CONSIGLIERE SELCE - Allora, sei di parte nel momento in cui dici che il parco comunale, da una settimana è in ordine. Sì, ma per cinque mesi è stato in disordine. Ecco perché non sei di parte. Ogni domenica vanno i bambini, ma quali soldi sprecati. Vai a Pasquetta lì sopra e vedi che c'è stato... ma che sta dicendo?

PRESIDENTE - Allora, mi sembra di aver esordito su questo argomento dicendo: E' giusto che un Consigliere Comunali richiami la mia amministrazione perché inadempiente ha lasciato il parco lì per cinque mesi in quella situazione". E' giustissimo. Mi lasci dire che se Lei fosse andato una settimana fa, si sarebbe limitato solamente a dire: per cinque mesi il parco è stato abbandonato lì, ma non avrebbe detto quello che erroneamente hai detto e cioè che il parco sta, sta, adesso, che la pista ciclabile sta, adesso. Non sta adesso. Sto correggendo questa cosa, l'ho detto dal primo momento. Hai perfettamente ragione. Ho detto esattamente questo.

CONSIGLIERE SELCE - C'è la registrazione.

PRESIDENTE - Ancora interrompi?

CONSIGLIERE SELCE - Perché devi essere corretto, non devi negare le cose che dici.

PRESIDENTE - Ma che stai dicendo?

CONSIGLIERE SELCE - C'è la registrazione.

PRESIDENTE - Poi la leggiamo la registrazione. Allora, stamattina...

CONSIGLIERE SELCE - Scusa, poi chiudo. Hai ragione, sono maleducato, poi chiudo. Sai come mi sembra... sembra come quello che quando arriva l'ospite, mette la polvere sotto il tappeto. Così mi sembra. Natale, capodanno, Pasquetta nel degrado più assoluto, poi arriva la primavera, sistemiamo. Sono maleducato, hai ragione.

PRESIDENTE - Hai finito, Consigliere Selce? Ho il diritto di parlare senza essere interrotto? Anche se dico delle cose che non sono di tuo gradimento, o mi devi interrompere sempre?

CONSIGLIERE SELCE - L'importante è che tu sia imparziale.

PRESIDENTE - Io dico quello che penso.

CONSIGLIERE SELCE - Non devi dire quello che pensi. Quando parli di fatti amministrativi, devi dire i fatti. Quando esprimi un parere politico, puoi dire quello che pensi.

PRESIDENTE - I fatti amministrativi sono esattamente quelli che ho detto, che per cinque mesi quelle strutture sono state abbandonate, adesso da una settimana sono tutt'altra cosa. Stamattina nel ricevere gli ospiti del convegno, vi erano persone che venivano da Giurdignano, da Brindisi, dalla Provincia di Brindisi, parlavano tra di loro: "Ma che bello questo paese, ma che bello, ma quanto verde c'è". Diciamole le cose... io non le condivido proprio tutte le cose che avete detto voi. Io mi sono stato zitto, avete detto tutto quello che volete, posso parlare io? O siete prepotenti... Allora, ho ricevuto questi complimenti dalle persone. La raccolta differenziata, il dato del 16% che riportava il giornale un mese fa, era un dato che si riferiva ad una mensilità. Non era la media. Era il dato di un mese al quale mese bisognava fare riferimento per evitare l'ecotassa. La media annuale è del 21% che è ben al di sotto di quella che dovrebbe essere la raccolta differenziata, però è un dato che non ci porta agli ultimi posti, così come riportava il giornale e voi avete detto, ma è un dato che ci porta non dico ai primi posti ma ad un posto di tutto rispetto. Tenuto conto che la differenziata a Tuglie come nella maggior parte dei paesi della Provincia di Lecce, viene fatta senza la raccolta dell'umido che è quella frazione che aumenta naturalmente la differenziata. Quella frazione che verrà raccolta con la prossima gestione, quella dell'ARO che prevede tre giorni di umido alla settimana, una di indifferenziato e gli altri due di differenziata vetro, carta e plastica. Queste sono le cose che ci tenevo ad evidenziare in modo particolare. Si può essere d'accordo o meno, come avete detto di non essere d'accordo ma noi continuiamo ad attuare il nostro programma, il programma per il quale ci siamo presentati, per il quale siamo stati eletti e in questi quattro anni stiamo attuando quel programma. Oggi siamo passati con l'approvazione del progetto esecutivo del cimitero che a breve ci porterà un'opera concreta, siamo intervenuti con una previsione di bilancio che riguarda nelle opere pubbliche diversi interventi e siamo intervenuti perché la Comunità Europea, la Regione Puglia ha emanato dei bandi relativamente a certi interventi e siamo intervenuti su quegli interventi. Se la Regione Puglia o il CONI ha emanato un bando per le strutture sportive, un'amministrazione attenta si precipita per accaparrarsi quelle risorse. Se la Regione Puglia emana un bando per le scuole, un'amministrazione attenta, si precipita. Questi interventi ci sono lì. All'interno del piano triennale delle opere pubbliche, ci sono esattamente questi interventi, nè più e nè meno. Il bilancio corrente è un'altra cosa. Lì bisognava rimboccarsi le maniche per quadrare il bilancio e se siamo riusciti a chiudere il bilancio, è merito nostro e merito dei nostri tecnici. E' merito anche, diciamo pure, della Giunta che ha voluto ridursi ancora l'indennità, di più di quanto l'ha ridotta al contrario di quello che tanti dicono, ma anche questa volta ha ridotto ancora l'indennità. L'indennità la Giunta la riduce del 35%. Sono 57 mila Euro l'anno. Poi te li controlli questi dati. Allora, la soddisfazione grande è quella di avere in un momento così critico, dove gli enti locali sono in sofferenza, dove tutti i trasferimenti diminuiscono... la soddisfazione è quella di aver chiuso il bilancio senza chiedere un centesimo ai cittadini perché l'IMU è rimasta tale e quale, l'addizionale IRPEF è rimasta tale e quale, la TARI è rimasta tale e quale, la TASI che ci avrebbe consentito 180 mila Euro, è

rimasta tale e quale. Stiamo andando avanti con le nostre capacità, senza chiedere niente a nessuno. Io sono molto soddisfatto, ringrazio tutti quanti...  
[Il Consigliere Selce parla lontano dal microfono]

PRESIDENTE - Allora, chi è favorevole....

CONSIGLIERE SELCE - Stai facendo un mutuo per 260 mila Euro, altro che senza mettere le mani in tasca ai cittadini. Stai prendendo in giro i cittadini.

PRESIDENTE - Scusate poco, poco. Voi potete non essere d'accordo...

CONSIGLIERE SELCE - L'avete detto voi che state facendo un mutuo di 260 mila Euro.

PRESIDENTE - La realtà è tutt'altra cosa. Andiamo a votazione. Chi è favorevole all'approvazione del punto numero 8? Approvazione programma triennale delle opere pubbliche. Chi è favorevole? Contrari? Cinque. Chi è favorevole all'immediata esecutività della delibera? Contrari? Stessa votazione. Argomento numero 9: approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Chi è favorevole? Contrari? Chi è favorevole all'immediata esecutività della delibera? Stessa votazione. Argomento numero 10: tassa sui rifiuti TARI. Approvazione del piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2018. Chi è favorevole? Contrari? Chi è favorevole all'immediata esecutività del punto numero 10? Stessa votazione. Chi è favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020? Contrari? Chi è favorevole all'immediata esecutività della delibera numero 11? Contrari? Stessa votazione.

Deliberazione n° 3 del 12-04-2018

Letto ed approvato, viene sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Sig. Massimo Stamerra

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Giacomo Mazzeo

---

#### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, 11-05-2018

L'incaricato della tenuta  
dell'Albo Pretorio Informatico  
F.to Sig. Fabio Ciullo

---

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Attesta che la presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tuglie, \_\_\_\_\_

Il Responsabile di Settore  
Arch. Maria Fiorella Petruzzi

---